



RELAZIONE ANNUALE DI GESTIONE DEI FONDI AL 30 DICEMBRE 2024

INTERNATIONAL FUND 15 INTERNATIONAL FUND 75

SOCIETÀ DI GESTIONE DEL RISPARMIO

50123 Firenze – Via Fiume, 11 - Tel. 055/26333.1

Capitale Sociale 4.000.000 Euro interamente versato - CF 05665230487 e P.IVA n.05665230487

Iscritta al R.E.A. di Firenze al n. 564813 - Iscritta all'albo delle Società di Gestione del Risparmio di OICVM n.38 soggetta a direzione e coordinamento di Banca Ifigest S.p.A. e appartenente al Gruppo Bancario Ifigest, iscritto al n.3185.6 dell'Albo dei Gruppi Bancari

Autorizzazione della Banca d'Italia del 15/01/2007

BANCA DEPOSITARIA: State Street Bank International GmbH S.p.A. Succursale Italia, con sede legale a Milano, Via Ferrante Aporti, 10

Il presente fascicolo riguarda la Relazione di Gestione al 30 dicembre 2024 dei Fondi di Investimento Mobiliari Aperti, istituiti da Soprarno SGR S.p.A. ed è redatto in conformità alle disposizioni del Decreto Legislativo n. 58 del 24 febbraio 1998 e del Regolamento Banca d'Italia sulla gestione collettiva del risparmio del 19 gennaio 2015 come modificato dal Provvedimento del 16 novembre 2022 che abroga e sostituisce il provvedimento della Banca d'Italia del 23 dicembre 2016.

Esso è costituito da due sezioni:

- nella prima sezione viene riportata la Relazione degli Amministratori (parte comune);
- nella seconda sezione sono riportate per singolo Fondo la Relazione degli Amministratori (parte specifica), i prospetti contabili costituiti dalla Situazione Patrimoniale e dalla Sezione Reddittuale, la Nota Integrativa contenente le informazioni sulla gestione richieste dalle vigenti disposizioni di vigilanza inclusa dell'elenco analitico degli strumenti finanziari detenuti e la relazione della società di revisione.

La presente Relazione di Gestione è stata approvata dal Consiglio di amministrazione di Soprarno SGR S.p.A. del 26 febbraio 2025.

**RELAZIONE DEGLI AMMINISTRATORI
ALLA RELAZIONE DI GESTIONE DEI FONDI - PARTE COMUNE**

Relazione degli Amministratori

Lo scenario macroeconomico

Anche nel 2024 l'andamento dei mercati finanziari internazionali è stato condizionato significativamente da eventi geopolitici e da un contesto macroeconomico complesso e in rapida evoluzione.

A tal proposito, si ritiene importante concentrare l'attenzione sulle tematiche principali che hanno avuto, in modo differente, un impatto significativo sui mercati e sulle scelte d'investimento.

In primo luogo, anche nel 2024 il tema dell'intelligenza artificiale ha rivestito un ruolo predominante sui mercati azionari, con la maggiore evidenza di una forte domanda in primis di tutti i prodotti necessari per l'implementazione di una infrastruttura in grado di supportare l'adozione di modelli e algoritmi di Intelligenza artificiale. Nel corso dell'anno si è assistito a un crescente interesse per molti settori che beneficiano, in modo più o meno diretto, dell'adozione dell'intelligenza artificiale nei processi aziendali; tale domanda ha coinvolto il settore industriale, quello del real estate e delle costruzioni (beneficiarie delle prospettive di significativi investimenti in DataCenters), le aziende di software con applicativi da proporre alle aziende clienti e naturalmente le aziende operanti nella supply chain dei semiconduttori, che hanno sperimentato una forte domanda soprattutto per i prodotti di alta gamma e ad alto valore aggiunto. Il rapido processo innovativo di aziende come OpenAI, Gemini e la nascita di molte startup ha favorito un significativo aumento dell'interesse degli operatori finanziari, attratti dalle prospettive di forte crescita per i prossimi anni.

Un altro importante tema d'investimento del 2024 riguarda l'andamento dell'inflazione e di conseguenza la dinamica dei tassi d'interesse prospettica delle principali banche centrali a livello globale, ma in particolare della Federal Reserve e della ECB (Banca Centrale Europea). All'inizio dell'anno le prospettive di un rallentamento economico più marcato hanno determinato una aspettativa nel mercato di un rapido rientro dell'inflazione su livelli in linea con il tasso di lungo termine, con conseguente possibilità per le banche centrali di ridurre i tassi d'interesse. L'incertezza geopolitica derivante dalla guerra in Ucraina e dalle tensioni in Medio Oriente avrebbe potuto pesare sul quadro macroeconomico globale. Tali aspettative sono andate deluse nel corso dell'anno, grazie a un andamento economico migliore delle attese e trainato principalmente dall'economia americana. In tale contesto sono venute meno le basi per un calo significativo dell'inflazione, anche grazie a un mercato del lavoro molto dinamico, e pertanto le azioni di riduzione dei tassi d'interesse sono state meno incisive e concentrate principalmente nella seconda parte dell'anno.

Anche nel 2024 la ripresa del mercato cinese è stata inferiore alle attese d'inizio anno. Con la fine della pandemia da Covid, le attese per un forte rimbalzo dell'economia cinese, trainata più dalla domanda dei consumatori che dalla ripresa del settore manifatturiero è andata ampiamente delusa. I fattori alla base di tali difficoltà sono molteplici e non sempre facilmente misurabili per la opacità dei dati cinesi, in particolare riferimento al settore bancario e immobiliare, che sembrano ancora in una fase di normalizzazione dopo il boom dei decenni passati. Alcune iniziative, come ad esempio quelle relative al contrasto della corruzione nel settore sanitario, continuano ad avere un effetto negativo sulle aziende esposte alla domanda di prodotti sanitari da parte degli ospedali. Si confermano le difficoltà di crescita anche nei settori consumer, come ad esempio il lusso e la cosmetica, dove comincia ad emergere un trend di crescita delle aziende cinesi nelle

preferenze dei consumatori finali, sia per i prezzi più attraenti che per livelli di qualità sempre più vicini agli standard delle aziende europee ed americane.

Il 2024 s'è infine concluso con la vittoria di Donald Trump alle elezioni Presidenziali di novembre. Tale risultato, non pronosticato alla vigilia nelle dimensioni, avrà un impatto significativo sulle decisioni d'investimento per il prossimo futuro. In particolare, rileviamo che la vittoria anche al Senato e alla Camera ha avuto un effetto positivo sui mercati finanziari perché ha rimosso l'incertezza politica e gli operatori hanno cominciato a ragionare sui possibili impatti delle politiche economiche che verranno probabilmente implementate nel corso dei prossimi anni. Il tema di maggiore interesse ed incertezza rimane quello dell'imposizione di tariffe non solo verso la Cina ma anche verso paesi come Messico e Canada che sono fortemente integrati con gli Usa in molti settori, soprattutto manifatturieri. È possibile che la minaccia dell'imposizione di tariffe venga utilizzata dall'amministrazione americana come leva per trattative più ampie con gli altri paesi (ad esempio coinvolgendo il tema dell'aumento dei contributi dei paesi europei per la difesa militare). Siamo scettici sull'implementazione di tariffe elevate che andrebbero a ricadere sui consumatori finali con possibili ripercussioni sull'inflazione attesa e forti condizionamenti sulla politica monetaria della Federal Reserve.

Per quanto riguarda il continente europeo, bisogna rilevare che la crescita economica nel 2024 è stata molto deludente, trainata al ribasso in particolare dalla debolezza della manifattura e dell'industria tedesca, su cui hanno pesato molti fattori come l'aumento dei costi di approvvigionamento energetico e la debolezza dei mercati asiatici (Cina in particolare) e dell'est europa. Anche l'incertezza politica francese, culminata con la crisi di Governo e le tensioni sul budget ratificato dal nuovo Governo inglese hanno contribuito a rendere i mercati europei meno attrattivi rispetto ad altre aree geografiche. In questo contesto bisogna rilevare il buon andamento dell'economia dei paesi del sud europa come Italia, Grecia, Portogallo e soprattutto della Spagna, che hanno registrato crescite economiche superiori alla media europea, trainate dal turismo e dalla domanda interna.

Nel corso del 2024 l'andamento dei mercati europei ed americani è stato positivo, trainato soprattutto dal contributo positivo dei titoli tecnologici di grande capitalizzazione in USA, mentre sui mercati europei il settore finanziario (sia bancari che assicurativi) ed industriale sono stati i maggiori contributori al risultato positivo degli indici.

L'andamento dei titoli legati alle materie prime e all'energia è stato contrastato ed ha vissuto momenti di euforia controbilanciati da fasi di debolezza, dovute alle aspettative di ripresa della domanda cinese e dall'emergere di tensioni geopolitiche nelle zone di produzione come il Medioriente. Deludente la performance del settore delle utilities, che pur beneficiando dei programmi di medio lungo termine legati alla transizione energetica ha risentito degli elevati tassi d'interesse e del calo dei prezzi dell'energia; l'elezione di Trump ha messo in discussione il programma di implementazione di politiche di transizione energetica, con prospettive di crescita più moderate rispetto alle attese precedenti.

Nel corso del 2024 il settore dei consumi di base, soprattutto nella componente del cibo e delle bevande, ha proseguito la fase di calo già iniziata in precedenza. Nel primo caso incidono molto i cambiamenti di stile di vita post Covid, con una maggiore attenzione dei consumatori verso prodotti naturali e non processati

mentre per le bevande hanno inciso il destocking in Usa, la debole ripresa cinese e l'elevata inflazione delle materie prime a cui non è seguito un adeguamento dei prezzi, con effetti negativi sui margini.

Anche nel settore farmaceutico l'andamento è stato contrastato ma si segnala che le valutazioni del settore sono molto sacrificate dopo la controversa nomina di Kennedy al Dipartimento della Sanità da parte di Trump. Riteniamo che il 2025 possa essere un anno positivo per i farmaceutici e per le aziende medtech, sia per le valutazioni interessanti sia per la normalizzazione della crescita su tassi più elevati.

È importante sottolineare che nel corso del 2024 si è registrata ancora una volta una significativa divergenza nei risultati di alcune aziende large cap rispetto all'andamento complessivo dei mercati di riferimento e ciò distorce in maniera rilevante la percezione dell'andamento dei mercati. L'indice Usa rappresenta ormai oltre il 75% dell'indice dei mercati sviluppati, relegando i paesi europei a un peso marginale a livello globale.

Le prospettive di ribasso graduale dei tassi d'interesse hanno sostenuto una maggiore partecipazione delle aziende a piccola e media capitalizzazione alle fasi di rialzo dei mercati, ma siamo più prudenti per il primo semestre del 2025, poiché ci aspettiamo una fase di assestamento dell'inflazione.

Per quanto riguarda l'andamento delle principali valute si rileva come nel corso del 2024 il dollaro americano si è rafforzato significativamente, sia per le prospettive di crescita dell'economia Usa che per la debolezza delle altre aree economiche. Deboli le corone nordiche, esposte all'andamento globale dell'economia e al prezzo del petrolio.

Per quanto riguarda le aspettative per il 2025, riteniamo che il tasso di crescita dell'economia globale sarà positivo, trainato dall'economia USA, e riteniamo improbabili fasi di recessione. In particolare, il mercato del lavoro appare solido sia in Usa che in Europa, e ciò dovrebbe sostenere l'andamento della domanda aggregata. Si ritiene che anche quest'anno il mercato abbia aspettative troppo ottimistiche sulla fase di taglio dei tassi d'interesse; delusioni sulle tempistiche di ribasso dei tassi creeranno opportunità d'investimento nel corso dell'anno.

Eventi di particolare importanza relativi agli OICR gestiti

In data 28 giugno 2024 ha avuto efficacia l'operazione di fusione per incorporazione del fondo "Soprarno Valore Attivo" ("Fondo oggetto di fusione") nel fondo "Soprarno Inflazione Più" ("Fondo ricevente").

Informazioni integrative in merito alla natura e all'entità dei rischi finanziari a cui è esposta la totalità dei Fondi

I Fondi promossi e gestiti da Soprarno SGR S.p.A. sono esposti in via prevalente ai rischi di mercato (di prezzo e di tasso di interesse), al rischio di cambio ed in misura più limitata al rischio di credito; il rischio controparte essendo residuale è limitato a quello di carattere prettamente operativo ovvero riconducibile alla normale attività dei Fondi (c.d. "rischio di regolamento" o "controparte").

I Fondi Soprarno, in ossequio ai Regolamenti di gestione dei Fondi, hanno ad oggetto valori azionari, obbligazionari e valutari di Paesi aderenti all'OCSE; i Fondi Soprarno Relative Value, Soprarno Ritorno Assoluto, Soprarno Inflazione Più e Soprarno Reddito & Crescita possono investire anche in titoli emessi dalle Bermuda. Per i fondi Soprarno Esse Stock, Soprarno Valore Equilibrio, Soprarno Temi Globali, Soprarno Total

Return Focus Asia, International Fund 15 e 75 è prevista la possibilità di investire in titoli obbligazionari e/o azionari riferibili ad emittenti appartenenti ai paesi Emergenti.

I Fondi sono esposti in misura limitata alla tipologia di rischio definita “rischio creditizio”, il patrimonio di ciascun Fondo, nell’ambito della propria politica di investimento, può infatti essere investito in emittenti le cui emissioni abbiano ricevuto l’assegnazione di un rating almeno pari ad *investment grade*, assegnato da parte di almeno una delle seguenti agenzie: Moody’s, Standard & Poor’s o Fitch-IBCA, con massimo 20% sotto *investment grade* con limite minimo di BB- (compreso). Per il Fondo Soprarno Reddito & Crescita è prevista invece una soglia minima del 30% di investimento in emittenti le cui emissioni abbiano ottenuto un rating pari o superiore *all’investment grade*. Per i Fondi “a finestra” la percentuale massima di investimento in emissioni *sub-investment grade* è pari al 20% (ad eccezione del Fondo Soprarno Valore Equilibrio per cui la percentuale massima è il 30%).

I Regolamenti di gestione dei Fondi individuano un limite di merito di credito per i titoli pubblici e/o con garanzia pubblica e per i titoli emessi da privati detenuti in portafoglio.

I Fondi possono essere esposti al rischio di cambio, in quanto l’esposizione derivante dall’acquisto di attività in divisa viene gestita attivamente e, se necessario, neutralizzata tramite coperture a termine.

In merito all’operatività in strumenti derivati, le posizioni in essere sui Fondi sono riconducibili in via pressoché esclusiva ad operazioni di acquisto e vendita di future quotati su mercati regolamentati con sottostante indici e tassi d’interesse (S&P500, Eurostoxx50, FTSE MIB, Dax, Btp Future, Bund Future) o opzioni del tipo call e put su titoli e/o indici effettuate su mercati regolamentati e/o tramite una *clearing-house* e quindi non soggette a rischio di controparte.

Rispetto all’esercizio precedente, non sono state modificate né le modalità di esposizione dei rischi finanziari né le modalità di gestione e controllo degli stessi.

La volatilità 1 anno ex post è l’indicatore che, da Prospetto dei Fondi, risulta essere una misura limite per tutti i Fondi gestiti da Soprarno SGR S.p.A, eccezion fatta per il Fondo Soprarno Pronti Termine Obbligazionario e il Fondo Soprarno Esse Stock, che hanno un *benchmark* di riferimento.

La Volatilità 1 anno ex post è una misura statistica di dispersione dei rendimenti ed indica quanto i rendimenti possano variare rispetto alla media; è un indice stabile della rischiosità di un Fondo ed è calcolato come deviazione standard annualizzata (*rolling*) dei rendimenti giornalieri passati. Per tale motivo, ed in coerenza con la natura di ciascun Fondo, in particolare con la percentuale azionaria massima che il Fondo può raggiungere, è stato impostato un limite di volatilità.

I limiti di Volatilità, impostati per i singoli Fondi, non sono mai stati violati nel corso del 2024. La soglia di Volatilità impostata per singolo Fondo è riportata all’interno del Prospetto e, per comodità di consultazione, all’interno del presente Rendiconto Annuale. Le volatilità a fine anno dei Fondi risultano essere tendenzialmente inferiori o stabili rispetto a quanto registrato a gennaio 2024, eccezion fatta per il Fondo Soprarno Relative Value che ha registrato un incremento di Volatilità, rimanendo comunque al di sotto del limite stabilito all’interno del Prospetto.

Tra le altre misure di rischio monitorate internamente a fini gestionali, si riportano le misure di VaR_{1%} ex-ante a 1 mese e VaR_{1%} ex-post su 2 anni.

Si sottolinea che l'indice VaR_{1%} ex-ante a un mese è una misura di rischio preventiva, che segnala possibili modifiche di strategia o *asset allocation* del fondo nel mese successivo, con l'obiettivo di evitare perdite pari o superiori al valore indicato dal VaR.

Per quanto riguarda il VaR_{1%} ex-post, si segnala che il metodo di calcolo prevede l'utilizzo di dati di performance mensili *rolling* degli ultimi 2 anni.

Eventi di particolare rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Nel periodo compreso tra la chiusura dell'esercizio e l'approvazione del presente documento si segnala un cambio di provider per la stima del VaR ex-ante che implica una variazione dell'approccio di calcolo dal Metodo Monte Carlo ad un Modello Parametrico.

E' previsto nel corso dell'esercizio contabile 2025 la Fusione per incorporazione del Fondo a finestra Soprarno Valore Equilibrio in Soprarno Inflazione Più così come previsto nel Regolamento di gestione del Fondo.

Firenze, 26 febbraio 2025

Il Consiglio di amministrazione

**RELAZIONE ANNUALE DI GESTIONE
AL 30 DICEMBRE 2024
DEL FONDO
INTERNATIONAL FUND 15**

Fondo International Fund 15

Relazione degli Amministratori alla Relazione di gestione del Fondo

È un fondo obbligazionario flessibile, con orizzonte temporale di quattro anni, che mira ad ottenere un incremento del valore del capitale investito superiore all'indice dell'inflazione attraverso strategie di asset allocation tra obbligazioni ed azioni appartenenti ai principali mercati mondiali.

Il fondo può investire fino al 20% in titoli azionari o oicr che investono nei mercati azionari mondiali mentre per quanto riguarda la componente obbligazionaria, che può raggiungere anche il 100% del patrimonio, è possibile investire fino al 20% del totale delle attività in titoli obbligazionari di emittenti con rating inferiore all'investment grade, con limite minimo BB- o equivalente.

Il fondo è stato costituito il 1° dicembre del 2021, ed è stato gradualmente portato all'asset allocation stabilita. Nel corso del 2024 il Fondo è stato prevalentemente investito in titoli obbligazionari di emittenti principalmente italiani, mentre la componente azionaria è contenuta e per la maggior parte dell'anno ad un livello inferiore al 15% del patrimonio.

Sono state poste in essere nell'esercizio tecniche ed operazioni destinate alla copertura dei rischi e/o ad una efficiente gestione del Fondo attuata anche mediante l'utilizzo di strumenti derivati, sia per quanto concerne la gestione del rischio di cambio che per l'attuazione delle strategie previste sul mercato azionario.

In relazione alla performance generata dal Fondo si rinvia alla più ampia trattazione effettuata nella Nota Integrativa alla sezione "Principali eventi che hanno influito sul valore della quota e rischi assunti nell'esercizio".

Le linee strategiche che si intendono adottare per il futuro continueranno a privilegiare l'investimento in Società che abbiano le caratteristiche descritte in precedenza; saranno inoltre utilizzate posizioni in derivati a copertura dei rischi, a difesa del patrimonio e/o per una efficiente gestione del Fondo stesso.

Soprarno SGR S.p.A. distribuisce i propri prodotti attraverso Gruppo Banca Ifigest, Banca Consulia, Credit Agricole, On Line Sim ed All Funds Bank; a tale fine la rete collocatrice Banca Ifigest si avvale inoltre di tecniche di comunicazione a distanza mediante l'utilizzo della piattaforma Fundstore.it.

La Società, inoltre, effettua il collocamento diretto in sede per la propria clientela.

Nel corso del 2024 le sottoscrizioni sono ammontate a 23.390.925 Euro, il risultato positivo di gestione a 5.573.384 Euro, i rimborsi a 20.337.819 Euro con un valore complessivo netto a fine periodo di 114.374.591 Euro.

Nel corso dell'anno il Fondo ha intrattenuto rapporti con altre società del Gruppo di appartenenza della Soprarno SGR S.p.A. ovvero Gruppo Banca Ifigest S.p.A.. Per maggiori dettagli si rimanda al paragrafo V.2.

In relazione agli eventi che hanno coinvolto Russia ed Ucraina si segnala che sul fondo non sono presenti titoli emessi da soggetti domiciliati nella Federazione Russa, in Ucraina ed in Bielorussia. Non sono altresì presenti titoli emessi da soggetti appartenenti a gruppi finanziari di tali paesi. Il Fondo non detiene titoli di qualsiasi emittente denominati nelle valute di tali paesi.

La Relazione di Gestione dei Fondi è composta da una Situazione Patrimoniale, da una Sezione Reddittuale e dalla Nota Integrativa ed è stata redatta conformemente agli schemi stabiliti dalla Banca d'Italia nel Provvedimento del 19 gennaio 2015, che abroga e sostituisce il Provvedimento dell'8 maggio 2012, come successivamente modificato ed integrato; la relazione di gestione è, inoltre, accompagnata dalla Relazione degli Amministratori.

Gli schemi contabili e la Nota Integrativa sono espressi in unità di Euro senza cifre decimali.

La presente Relazione di Gestione è redatta con riferimento al 30 dicembre 2024 che risulta, ai sensi del regolamento del Fondo attualmente in vigore, l'ultimo giorno di calcolo del valore della quota per l'anno 2024. Tale data rappresenta, pertanto, il termine dell'esercizio contabile del Fondo. Il Fondo è un prodotto finanziario qualificato ex articolo 8 del Regolamento (UE) 2019/2088 ("SFDR") in quanto promuove caratteristiche ambientali e/o sociali, a condizione che le imprese in cui gli investimenti sono effettuati rispettino prassi di buona governance, ma non ha come obiettivo investimenti sostenibili.

Nella redazione della Relazione di Gestione sono stati applicati i principi contabili di generale accettazione per i Fondi comuni di investimento mobiliari aperti ed i criteri di registrazione previsti dal Regolamento di attuazione, coerenti con quelli utilizzati nel corso dell'esercizio per la predisposizione dei prospetti giornalieri e riepilogati nella specifica Nota Integrativa.

Dal 1 luglio 2014 il prelievo fiscale sul reddito derivante da fondi comuni d'investimento è calcolato in base all'aliquota del 26%, come dettato dal Decreto Legge "Misure urgenti per la competitività e la giustizia sociale (DL 66/2014)", convertito dalla legge 89/2014, in luogo del precedente 20%, ad esclusione della componente derivante da titoli di Stato italiani ed equiparati e da titoli obbligazionari emessi da Stati ed enti territoriali esteri "white list" i cui redditi, di capitale e diversi, beneficeranno ancora dell'aliquota al 12,50%.

Firenze, 26 febbraio 2025

Il Consiglio di amministrazione

RELAZIONE DI GESTIONE				
INTERNATIONAL FUND 15				
SITUAZIONE PATRIMONIALE				
ATTIVITA'	Situazione al 30/12/2024		Situazione a fine esercizio precedente	
	Valore complessivo	In percentuale del totale attività	Valore complessivo	In percentuale del totale attività
A. STRUMENTI FINANZIARI QUOTATI	98.051.241	85,55%	89.718.140	84,42%
A1. Titoli di debito	83.411.409	72,78%	88.717.767	83,48%
A1.1 titoli di Stato	21.082.533	18,40%	27.272.246	25,66%
A1.2 altri	62.328.876	54,38%	61.445.521	57,81%
A2. Titoli di capitale	14.639.832	12,77%	1.000.373	0,94%
A3. Parti di OICR				
B. STRUMENTI FINANZIARI NON QUOTATI				
B1. Titoli di debito				
B2. Titoli di capitale				
B3. Parti di OICR				
C. STRUMENTI FINANZIARI DERIVATI	44.415	0,04%	574.434	0,54%
C1. Margini presso organismi di compensazione e garanzia	44.415	0,04%	574.434	0,54%
C2. Opzioni, premi o altri strumenti finanziari derivati quotati				
C3. Opzioni, premi o altri strumenti finanziari derivati non quotati				
D. DEPOSITI BANCARI	9.999.933		10.000.000	9,41%
D1. A vista	9.999.933	8,73%	10.000.000	9,41%
D2. Altri				
E. PRONTI CONTRO TERMINE ATTIVI E OPERAZIONI ASSIMILATE				
F. POSIZIONE NETTA DI LIQUIDITA'	4.933.736	4,30%	4.662.603	4,39%
F1. Liquidità disponibile	4.933.746	4,30%	4.662.611	4,39%
F2. Liquidità da ricevere per operazioni da regolare	3.037.645	2,65%	2.761.636	2,60%
F3. Liquidità impegnata per operazioni da regolare	-3.037.655	-2,65%	-2.761.644	-2,60%
G. ALTRE ATTIVITA'	1.578.010	1,38%	1.324.566	1,25%
G1. Ratei attivi	1.577.764	1,38%	1.319.168	1,24%
G2. Risparmio di imposta				
G3. Altre	246	0,00%	5.398	0,01%
TOTALE ATTIVITA'	114.607.335	100,00%	106.279.743	100,00%

PASSIVITA' ENETTO	Situazione al 30/12/2024	Situazione a fine esercizio precedente
	Valore complessivo	Valore complessivo
H. FINANZIAMENTI RICEVUTI		
I. PRONTI CONTRO TERMINE PASSIVI E OPERAZIONI ASSIMILATE		
L. STRUMENTI FINANZIARI DERIVATI		10.420
L1. Opzioni, premi o altri strumenti finanziari derivati quotati		
L2. Opzioni, premi o altri strumenti finanziari derivati non quotati		10.420
M. DEBITI VERSO I PARTECIPANTI	44.385	157.992
M1. Rimborsi richiesti e non regolati	44.385	157.992
M2. Proventi da distribuire		
M3. Altri		
N. ALTRE PASSIVITA'	188.360	363.231
N1. Provvigioni ed oneri maturati e non liquidati	157.542	363.231
N2. Debiti di imposta		
N3. Altre	30.818	
TOTALE PASSIVITA'	232.745	531.643
VALORE COMPLESSIVO NETTO DEL FONDO	114.374.591	105.748.100
Numero delle quote in circolazione	21.307.266,801	20.751.323,555
Valore unitario delle quote	5,368	5,096

Movimenti delle quote nell'esercizio	
Quote emesse	4.449.003,790
Quote rimborsate	3.893.060,544

Commissioni di performance (già provvigioni di incentivo) nel periodo	
Importo della commissione di performance addebitate	1.198.658,77
Commissione di performance (in percentuale del NAV)	1,048%

RELAZIONE DI GESTIONE INTERNATIONAL FUND 15				
SEZIONE REDDITUALE				
	Relazione al 30/12/2024		Relazione esercizio precedente	
A. STRUMENTI FINANZIARI QUOTATI	7.243.551		9.838.653	
A1. PROVENTI DA INVESTIMENTI	3.822.259		2.837.513	
A1.1 Interessi e altri proventi su titoli di debito	3.361.122		2.744.603	
A1.2 Dividendi e altri proventi su titoli di capitale	461.137		92.910	
A1.3 Proventi su parti di OICR				
A2. UTILE/PERDITE DA REALIZZI	190.098		2.285.328	
A2.1 Titoli di debito	149.598		339.225	
A2.2 Titoli di capitale	40.500		1.946.103	
A2.3 Parti di OICR				
A3. PLUSVALENZE/MINUSVALENZE	3.231.194		4.715.812	
A3.1 Titoli di debito	2.960.941		4.729.129	
A3.2 Titoli di capitale	270.253		-13.317	
A3.3 Parti di OICR				
A4. RISULTATO DELLE OPERAZIONI DI COPERTURA DI STRUMENTI FINANZIARI QUOTATI				
Risultato gestione strumenti finanziari quotati		7.243.551		9.838.653
B. STRUMENTI FINANZIARI NON QUOTATI				
B1. PROVENTI DA INVESTIMENTI				
B1.1 Interessi e altri proventi su titoli di debito				
B1.2 Dividendi e altri proventi su titoli di capitale				
B1.3 Proventi su parti OICR				
B2. UTILE/PERDITA DA REALIZZI				
B2.1 Titoli di debito				
B2.2 Titoli di capitale				
B2.3 Parti di OICR				
B3. PLUSVALENZE/MINUSVALENZE				
B3.1 Titoli di debito				
B3.2 Titoli di capitale				
B3.3 Parti di OICR				
B4. RISULTATO DELLE OPERAZIONI DI COPERTURA DI STRUMENTI FINANZIARI NON QUOTATI				
Risultato gestione strumenti finanziari non quotati				
C. RISULTATO DELLE OPERAZIONI IN STRUMENTI FINANZIARI DERIVATI NON DI COPERTURA	457.428		530.397	
C1. RISULTATI REALIZZATI	457.428		524.567	
C1.1 Su strumenti quotati	457.428		524.567	
C1.2 Su strumenti non quotati				
C2. RISULTATI NON REALIZZATI			5.830	
C2.1 Su strumenti quotati			5.830	
C2.2 Su strumenti non quotati				

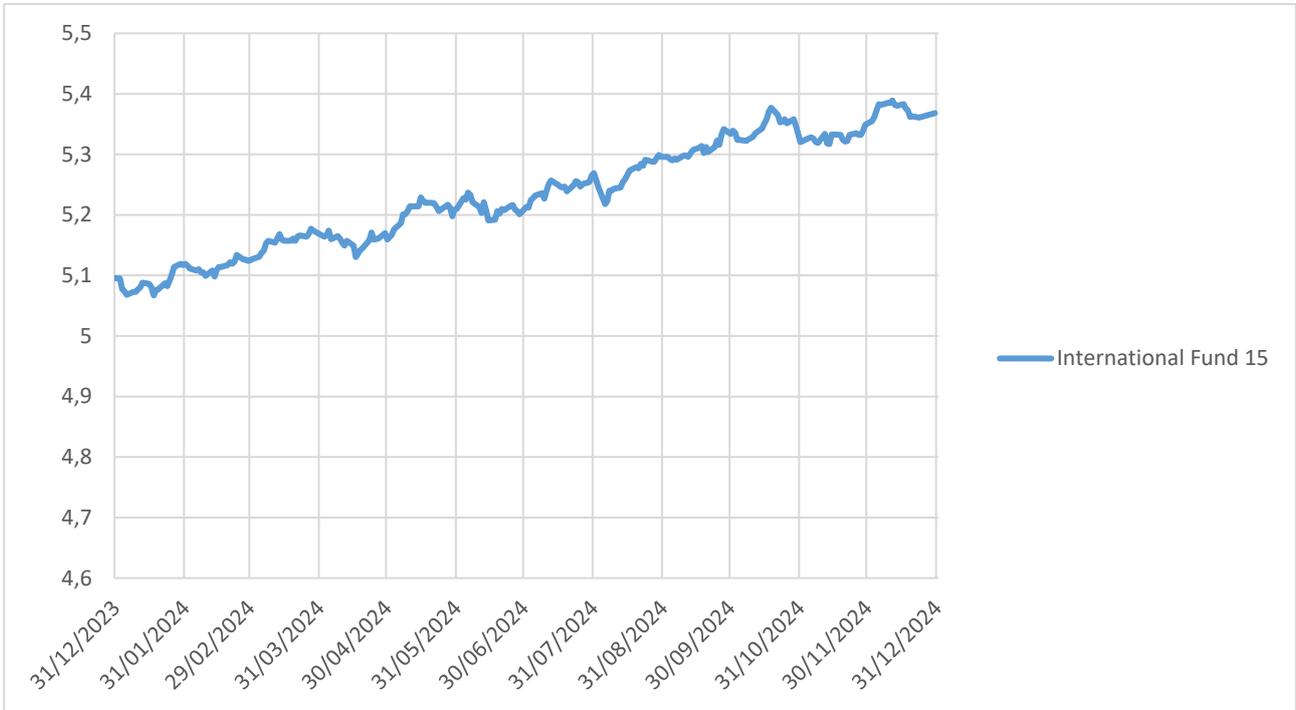
	Relazione al 30/12/2024		Relazione esercizio precedente	
D. DEPOSITI BANCARI				
D1. INTERESSI ATTIVI E PROVENTI ASSIMILATI				
E. RISULTATO DELLA GESTIONE CAMBI	-194.921		52.203	
E1. OPERAZIONI DI COPERTURA	-160.422		-130.627	
E1.1 Risultati realizzati	-129.604		-135.279	
E1.2 Risultati non realizzati	-30.818		4.652	
E2. OPERAZIONI NON DI COPERTURA				
E2.1 Risultati realizzati				
E2.2 Risultati non realizzati				
E3. LIQUIDITA'	-34.499		182.829	
E3.1 Risultati realizzati	-34.499		182.829	
E3.2 Risultati non realizzati				
F. ALTRE OPERAZIONI DI GESTIONE				
F1. PROVENTI DELLE OPERAZIONI DI PRONTI CONTRO TERMINE E ASSIMILATE				
F2. PROVENTI DELLE OPERAZIONI DI PRESTITO TITOLI				
Risultato lordo della gestione di portafoglio		7.506.058		10.421.253
G. ONERI FINANZIARI	-24.505		-16.638	
G1. INTERESSI PASSIVI SU FINANZIAMENTI RICEVUTI	-24.505		-16.638	
G2. ALTRI ONERI FINANZIARI				
Risultato netto della gestione di portafoglio		7.481.553		10.404.615
H. ONERI DI GESTIONE	-2.265.204		-1.300.361	
H1. PROVVIGIONI DI GESTIONE SGR	-2.118.611		-1.160.436	
H2. COSTO DEL CALCOLO DEL VALORE DELLA QUOTA	-21.596		-20.612	
H3. COMMISSIONI DEPOSITARIO	-48.235		-45.789	
H4. SPESE PUBBLICAZIONE PROSPETTI E INFORMATIVA AL PUBBLICO	-1.834		-1.200	
H5. ALTRI ONERI DI GESTIONE	-74.928		-72.324	
H6. COMMISSIONI DI COLLOCAMENTO (cfr. Tit. V, Cap. 1, Sez. II, para. 3.3.1)				
I. ALTRI RICAVI ED ONERI	357.036		328.564	
I1. INTERESSI ATTIVI SU DISPONIBILITA' LIQUIDE	356.290		297.219	
I2. ALTRI RICAVI	746		31.250	
I3. ALTRI ONERI			95	
Risultato della gestione prima delle imposte		5.573.384		9.432.817
L. IMPOSTE				
L1. IMPOSTA SOSTITUTIVA A CARICO DELL'ESERCIZIO				
L2. RISPARMIO DI IMPOSTA				
L3. ALTRE IMPOSTE				
Utile/perdita dell'esercizio		5.573.384		9.432.817

NOTA INTEGRATIVA

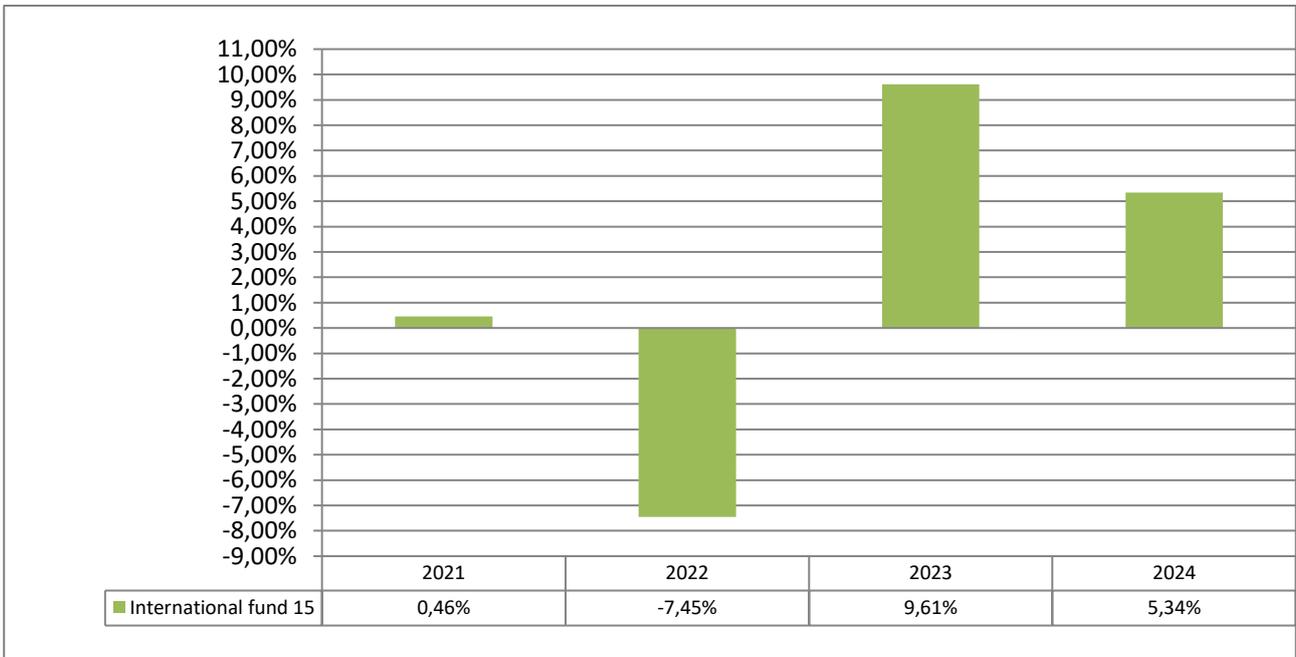
INDICE DELLA NOTA INTEGRATIVA

- Parte A** ANDAMENTO DEL VALORE DELLA QUOTA
- Parte B** LE ATTIVITÀ, LE PASSIVITÀ E IL VALORE COMPLESSIVO NETTO
- Sezione I** Criteri di valutazione
- Sezione II** Le attività
- Sezione III** Le passività
- Sezione IV** Il valore complessivo netto
- Sezione V** Altri dati patrimoniali
- Parte C** IL RISULTATO ECONOMICO DELL'ESERCIZIO
- Sezione I** Strumenti finanziari quotati e non quotati e relative operazioni di copertura
- Sezione II** Depositi bancari
- Sezione III** Altre operazioni di gestione e oneri finanziari
- Sezione IV** Oneri di gestione
- Sezione V** Altri ricavi ed oneri
- Sezione VI** Imposte
- Parte D** ALTRE INFORMAZIONI

Parte A ANDAMENTO DEL VALORE DELLA QUOTA



Rendimento annuo del fondo/comparto e del benchmark (ove applicabile) nel corso degli ultimi dieci anni solari



Rendimento medio composto su base annua del Fondo negli ultimi 3 anni

Il rendimento medio annuo per il triennio 2022/2024 è pari a 2,24%.

Riferimenti circa l'andamento del valore della quota durante l'esercizio

Si riportano di seguito i valori "minimo", "massimo" e di "chiusura" delle quote del Fondo nel corso dell'esercizio:

Classe	Minimo	Massimo	Chiusura esercizio
A	5,067	5,389	5,368

Principali eventi che hanno influito sul valore della quota e rischi assunti nell'esercizio.

La tipologia del Fondo ha permesso alla Società di applicare una politica di gestione basata sulla ricerca di extrarendimento dei titoli selezionati rispetto ai mercati azionari di riferimento.

La strategia di investimento adottata è stata quella di selezionare titoli azionari sottovalutati in virtù della loro potenzialità di crescita nel medio/lungo termine. Si è fatta attenzione alla qualità delle aziende selezionate con una particolare attenzione al posizionamento nei mercati di riferimento e a una buona prevedibilità degli utili e ad una posizione finanziaria solida.

Relativamente alla componente valutaria, essa è quasi interamente coperta, con una esposizione minima a dollaro.

Nel corso del 2024 il Fondo ha mantenuto mediamente una esposizione netta azionaria inferiore al 15% del nav, con una esposizione concentrata su titoli europei, appartenenti ai settori tradiaizonali. In corso d'anno su livelli ritenuti interessanti sono state incrementate le posizioni in aziende più esposte alla graduale stabilizzazione e ripresa del ciclo economico. Non sono presenti titoli quotati sul mercato americano.

La componente obbligazionaria è investita principalmente su titoli di emittenti italiani ed ha una duration pari a 2.5 anni.

In base alle esigenze di efficienza nella gestione del portafoglio si implementeranno posizioni di ulteriore copertura attraverso l'utilizzo di futures su indici di mercato o settoriali e/o attraverso l'uso di opzioni put sugli indici principali.

Per le divise diverse dall'Euro, considerato che la nuova politica di investimento del Fondo prevede il mantenimento dell'esposizione al rischio di cambio, si utilizzeranno tecniche di copertura finalizzate a una efficiente gestione del portafoglio.

Nell'esercizio 2024 il risultato di gestione positivo è dovuto principalmente alla performance dei titoli obbligazionari, in particolare per i titoli perpetui di emittenti italiani. Per la componente azionaria si sono ottenuti buoni risultati da alcune scelte d'investimento in singoli titoli finanziari, ma l'esposizione complessiva è stata molto contenuta.

La copertura dal rischio di cambio non ha contribuito in modo significativo alla performance.

Le scelte gestionali hanno privilegiato:

- per la componente azionaria, l'esposizione a titoli a grande capitalizzazione quotati in europa e appartenenti a settori tradizionali
- per la componente obbligazionaria, titoli di emittenti italiani di primaria importanza, con esposizione prevalente al settore bancario;

Volatilità registrata negli ultimi 3 anni dalla differenza di rendimento del Fondo rispetto al *benchmark*

Il calcolo del *Tracking error* non è applicabile in quanto il Fondo non ha un *benchmark* di riferimento.

Informazioni in ordine ai rischi assunti ed alle tecniche usate per individuare, monitorare e controllare gli stessi

I principali rischi connessi con la partecipazione al Fondo riguardano le variazioni dei prezzi di mercato degli strumenti finanziari detenuti in portafoglio, a tal fine si riportano alcune informazioni utili ad una migliore comprensione delle caratteristiche del Fondo:

- È ammesso l'investimento, fino al 20% in titoli con rating inferiore all'investment grade, purché abbiano ricevuto un rating non inferiore a BB- (incluso) da almeno una delle principali agenzie di rating; nell'ambito del 20% rientrano anche i titoli obbligazionari senza rating di emittenti appartenenti all'Unione Europea considerati di rating equivalente a BB- dalla politica creditizia di Soprarno SGR;
- Il Fondo investe in strumenti di natura obbligazionaria, azionaria e/o monetaria nonché in strumenti legati all'andamento di altre attività, senza alcun vincolo in ordine alla duration, all'area geografica, al settore merceologico, alla categoria di emittente, quotati, quotandi e/o trattati nei mercati regolamentati;
- Il Fondo utilizza strumenti finanziari derivati sia per finalità di copertura dei rischi sia per finalità diverse da quelle di copertura (tra cui l'arbitraggio);
- Gli investimenti sono denominati almeno nella percentuale del 50% in valuta rappresentativa dei paesi OCSE ed il rischio di cambio viene gestito attivamente.

La Società adotta la Volatilità a 1 anno per il controllo del rischio dei Fondi gestiti attivi secondo la metodologia stabilita dal Consiglio di amministrazione.

La Volatilità indica l'ampiezza delle variazioni dei rendimenti giornalieri del Fondo. La misura di volatilità è data dalla *standard deviation* annualizzata dei rendimenti giornalieri e la volatilità massima impostata per questo fondo è pari al 7%.

Parte B LE ATTIVITÀ, LE PASSIVITÀ E IL VALORE COMPLESSIVO NETTO

Sezione I Criteri di valutazione

Strumenti finanziari quotati

Il valore degli strumenti finanziari ammessi alla negoziazione su mercati regolamentati è determinato in base all'ultimo prezzo disponibile rilevato sul mercato di negoziazione. Per gli strumenti trattati su più mercati, si fa riferimento al mercato più significativo, avendo presenti le quantità trattate presso lo stesso e l'operatività svolta dal Fondo.

Anche se risultano ammessi alla negoziazione su un mercato regolamentato, sono valutati sulla base dei criteri previsti per quelli non quotati, tenendo anche conto dell'ultima quotazione rilevata, gli strumenti finanziari:

- a) individualmente sospesi dalle negoziazioni;
- b) per i quali i volumi di negoziazione poco rilevanti e la ridotta frequenza degli scambi non consentono la formazione di prezzi significativi.

Strumenti finanziari non quotati

I titoli non ammessi alla negoziazione su mercati regolamentati sono valutati al costo d'acquisto. Essi sono svalutati ovvero rivalutati al fine di ricondurre il costo di acquisto al presumibile valore di realizzo sul mercato, individuato su un'ampia base di elementi di informazione, oggettivamente considerati dai responsabili organi della SGR, concernenti sia la situazione dell'emittente e del suo Paese di residenza, sia quella di mercato.

La valutazione dei titoli "strutturati non quotati" è effettuata tenendo conto delle singole componenti elementari in cui essi possono essere scomposti, in base alla metodologia prevista per gli strumenti finanziari non quotati.

Strumenti finanziari derivati "OTC"

Gli strumenti finanziari derivati trattati "*over the counter*" (OTC) sono valutati al valore corrente (costo di sostituzione) secondo le pratiche prevalenti sul mercato.

Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide sono iscritte al valore nominale.

Attività e passività in valuta

La conversione in Euro delle attività e passività espresse in valute diverse da quella di denominazione del Fondo, avviene applicando i cambi di riferimento rilevati giornalmente dalla Banca Centrale Europea. Le operazioni a termine in valuta sono convertite al tasso di cambio corrente per scadenze corrispondenti a quelle delle operazioni oggetto di valutazione.

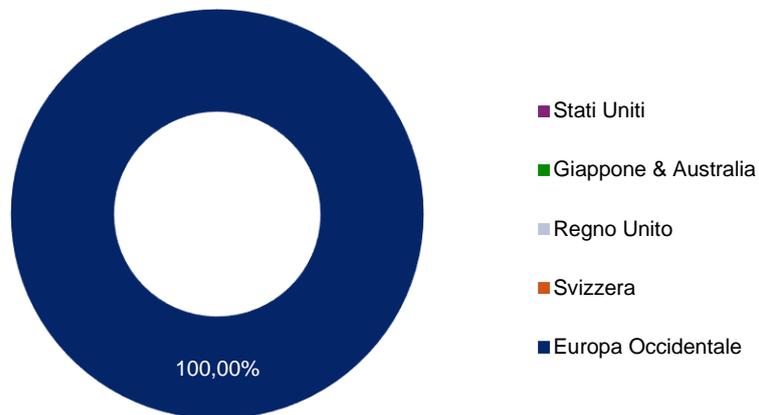
Compravendita di divisa a termine

Le compravendite di divisa a termine finalizzate alla copertura del rischio di cambio concorrono alla determinazione del valore netto del Fondo in termini di plusvalenza o minusvalenza in base al valore nominale valutato confrontando il cambio a termine pattuito con un cambio di riferimento, cioè il cambio a termine che si verrebbe a pattuire alla data della valutazione per un'operazione avente le stesse caratteristiche e stessa scadenza, calcolato utilizzando una curva ufficiale dei tassi di mercato. Gli utili o le perdite da realizzi su cambi sono determinati quale differenza tra il cambio a termine del contratto di copertura ed il cambio di chiusura dell'operazione.

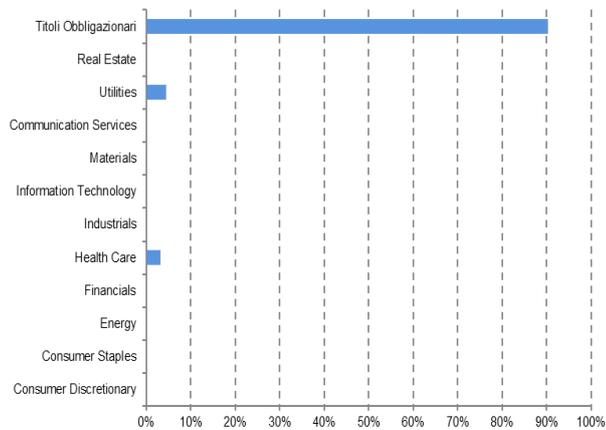
Gli acquisti e le vendite di strumenti finanziari sono contabilizzati nel portafoglio del Fondo sulla base della data di effettuazione dell'operazione, indipendentemente dalla data di regolamento dell'operazione stessa.

Sezione II Le attività

Aree geografiche verso cui sono orientati gli investimenti



Settori economici di impiego delle risorse del Fondo



Sezione II – Le Attività

ELENCO ANALITICO STRUMENTI FINANZIARI DETENUTI DAL FONDO

N.	Denominazione titolo	Valore	Percentuale
1	CCT 15OT2031 Ind	6.082.800	5,31%
2	CCT 15OT2030 Ind	4.983.000	4,35%
3	BTP 0% 01AP2026	3.889.600	3,39%
4	Poste Italiane SpA	3.745.500	3,27%
5	ENEL SpA	3.546.290	3,09%
6	ITLY 1,25% 17FB2026	3.231.233	2,82%
7	UCG 4,3% 23GE2031	3.127.620	2,73%
8	Catt 4,25% 14DC2047	3.056.340	2,67%
9	assgen fl perp NC26	3.038.999	2,65%
10	BTP 0% 01AG2026	2.895.900	2,53%
11	ISP 9,125% P NC2029	2.890.875	2,52%
12	FBK 4,625% 23FB2029	2.820.420	2,46%
13	BAMI 4,875% 17GE2030	2.638.275	2,30%
14	UCG 3,875% NC27	2.423.675	2,11%
15	ASSG 5,272% 12ST2033	2.203.880	1,92%
16	ISP 7% P NC2032	2.139.100	1,87%
17	BAMI fl 14GN2028	2.129.480	1,86%
18	ICCR 4,25% 05FB2030	2.067.900	1,80%
19	SRGI 4,5% NC2029	2.045.940	1,79%
20	CDP 3,625% 13GE2030	2.040.220	1,78%
21	BAMI 5% 14ST2030	2.022.280	1,76%
22	UCG perp NC25	2.006.160	1,75%
23	VW fl Perp NC28	1.968.100	1,72%
24	Nestle Sa-Reg	1.547.599	1,35%
25	BAMI 0,875% 15LG2026	1.462.230	1,28%
26	INW 1,75% 19AP2031	1.371.255	1,20%
27	BPEM 8,625% 20GE2033	1.141.790	1,00%
28	ENEL 6,62% Perp NC31	1.118.370	0,98%
29	G 5,5% OT47 NC27	1.059.080	0,92%
30	Atli 4,375% 16ST2025	1.045.355	0,91%
31	BAMI 4,875% 18GE2027	1.040.450	0,91%
32	ISP 6,375% Perp NC28	1.039.700	0,91%
33	Unipol Assicurazioni	1.022.550	0,89%
34	RACE 3,625% 21MG2030	1.020.780	0,89%
35	TITIM 5,25% 17MZ2055	1.014.030	0,88%
36	ISP 3,85% 16ST2032	1.013.250	0,88%
37	ISP 3,75% 29GN2027	1.012.470	0,88%
38	EXO 3,75% 14FB2033	1.005.890	0,88%
39	SYNN 3,375% 16AP2026	1.002.850	0,88%
40	TotalEne Perp NC2026	999.700	0,87%
41	Intesa San Paolo Ord	988.928	0,86%
42	ENI 3,375% Perp NC29	972.300	0,85%
43	Engie SA	959.805	0,84%
44	AXA SA	955.360	0,83%
45	BNP Paribas FP	939.680	0,82%
46	IBES 2,25% Per NC29	939.670	0,82%
47	Basf Se (DE)	934.120	0,82%
48	MCC 3,75% 20ST2029	715.442	0,62%
49	ASSG 5,399% 20AP2033	556.580	0,49%
50	BPEM 4,25% 20FB2030	520.150	0,45%
51	BAMI 3,875% 09ST2030	507.475	0,44%
52	IGT 3,5% 15GN26	500.020	0,44%
53	CRD 3,5% 18FB2031	491.820	0,43%
54	BA YN 1,5% 26GN2026	490.520	0,43%
55	PEME 4,875% 21FB28	474.455	0,41%
56	ISP 4,125% Perp NC30	467.320	0,41%
57	PEME 4,75% 26FB2029	461.330	0,40%
58	PCIM 4,25% 18GE2028	207.310	0,18%
59	GAME fl 15DC2030	58.020	0,05%
	Tot. Strumenti Finanziari	98.051.242	
	Totale Attività	114.607.335	85,55%

II.1 Strumenti finanziari quotati
Ripartizione degli strumenti finanziari quotati per paese di residenza dell'emittente

	Paese di residenza dell'emittente			
	Italia	Altri paesi dell'UE	Altri paesi dell'OCSE	Altri paesi
Titoli di debito:				
- di Stato	21.082.533			
- di altri enti pubblici	2.090.670			
- di banche	33.186.062			
- di altri	18.188.829	7.427.510		1.435.805
Titoli di capitale:				
- con diritto di voto	9.303.268	3.788.965	1.547.599	
- con voto limitato				
- altri				
Parti di OICR:				
- OICVM				
- FIA aperti retail				
- altri (da specificare)				
Totali:				
- in valore assoluto	83.851.362	11.216.475	1.547.599	1.435.805
- in percentuale del totale delle attività	73%	10%	1%	1%

Ripartizione degli strumenti finanziari quotati per mercato di quotazione

	Mercato di quotazione			
	Italia	Paesi dell'UE	Altri paesi dell'OCSE	Altri paesi
Titoli quotati	29.795.668	66.707.975	1.547.599	
Titoli in attesa di quotazione				
Totali:				
- in valore assoluto	29.795.668	66.707.975	1.547.599	
- in percentuale del totale delle attività	26,00%	58,21%	1,35%	

Movimenti dell'esercizio

	Controvalore acquisti	Controvalore vendite/rimborsi
Titoli di debito		
- titoli di Stato	10.962.500	17.900.695
- altri	29.648.162	31.126.864
Titoli di capitale	14.338.207	1.009.500
Parti di OICR		
Totale	54.948.869	50.037.059

II.2 Strumenti finanziari non quotati

Al 30 dicembre 2024 non sono presenti strumenti finanziari non quotati nel portafoglio del Fondo.

II.3 Titoli di debito

Al 30 dicembre 2024 non sono presenti titoli di debito strutturati nel portafoglio del fondo.

Titoli di debito: duration modificata per valuta di denominazione

Valuta	Duration in anni		
	minore o pari a 1	compresa tra 1 e 3,6	maggiore di 3,6
Euro	16.689.435	32.713.695	27.738.047
Dollaro USA		3.231.233	
Yen			
Sterlina inglese		3.038.999	
Franco svizzero			
Altre valute		0	

II.4 Strumenti finanziari derivati

Valore patrimoniale degli strumenti finanziari derivati			
	Margini	Strumenti finanziari quotati	Strumenti finanziari non quotati
Operazioni su tassi di interesse: - future su titoli di debito, tassi e altri contratti simili - opzioni su tassi e altri contratti simili - swap e altri contratti simili			
Operazioni su tassi di cambio: - future su valute e altri contratti simili - opzioni su tassi di cambio e altri contratti simili - swap e altri contratti simili			
Operazioni su titoli di capitale: - future su titoli di capitale, indici azionari e contratti simili - opzioni su titoli di capitale e altri contratti simili - swap e altri contratti simili	44.415		
Altre operazioni - future - opzioni - swap			

Tipologia di contratti - Attività ricevute in garanzia

Alla data del 30 dicembre 2024 non sono presenti attività ricevute in garanzia.

II.5 Depositi bancari Consistenze a fine esercizio

	Durata dei depositi				Totale
	Depositi a vista o rimborsabili con preavviso inferiore a 24 ore	Depositi rimborsabili con preavviso da 1 a 15 giorni	Depositi a termine con scadenza da 15 giorni a 6 mesi	Depositi a termine con scadenza da 6 a 12 mesi	
Banca Ifigest				9.999.932,53	9.999.932,53
Altre banche					
Totali				9.999.932,53	9.999.932,53

Flussi registrati nell'esercizio

Alla data del 30 dicembre 2024 non sono presenti flussi registrati nell'esercizio.

II.6 Pronti contro termine attivi e operazioni assimilate

Nel corso dell'esercizio non sono state stipulate operazioni di pronti termine attive né assimilate.

II.7 Operazioni di prestito titoli

Nel corso dell'esercizio non si sono avviate operazioni di prestito titoli.

Al 30 dicembre 2024 nel portafoglio del Fondo non vi sono contratti in essere.

II.8 Posizione netta di liquidità

F1. Liquidità disponibile		4.933.746
- EUR	4.517.668	
- CHF	71.159	
- GBP	286.351	
- HKD		
- SEK		
- YEN		
- USD	58.568	
- DKK		
- NOK		
- AUD		
- NZD		
- Altre		
F2. Liquidità da ricevere per operazioni da regolare		3.037.645
- Proventi da Incassare	23.781	
- c/Val- da Ricevere Vendite	3.013.864	
- Val- da Ricevere PT Venduti Termine		
- Val- da Ricevere		
F3. Liquidità impegnata per operazioni da regolare		-3.037.655
- Oneri da Pagare	-23.791	
- Divise da Consegnare Vendite		
- Val- da consegnare PT Acq- Termine		
- Val- da consegnare	-3.013.864	
TOTALE		4.933.736

II.9 Altre attività

G1. Ratei attivi		1.577.764
. Interessi su Titoli	1.507.425	
. Interessi su Disp liquide	70.338	
. Altri		
G2. Risparmio d'imposta		
. Imposta 461 sul Risultato Anno Precedenti		
. Imposta 12,5% Risultato di Gestione		
G3. Altre		246
. Crediti per quote da ricevere		
. Plusvalenze su operazioni pending		
. Ratei Plus Vendite Divise Copertura		
. Equalizzatori		
. Rebate		
. Crediti per vendite da regolare		
. Proventi da prestito titoli		
. Plusvalenze da DCS		
. Altre	246	
TOTALE		1.578.010

Sezione III Le passività

III.1 Finanziamenti ricevuti

Al 30 dicembre 2024 non sono presenti finanziamenti ricevuti per scoperto di cassa presso la stessa banca depositaria.

III.2 Pronti contro termine passivi e operazioni assimilate

Nel corso dell'esercizio non sono state stipulate operazioni di pronti termine passive né assimilate.

III.3 Operazioni di prestito titoli

Nel corso dell'esercizio non si sono avviate operazioni di prestito titoli.

Al 30 dicembre 2024 nel portafoglio del Fondo non vi sono contratti in essere.

III.4 Strumenti finanziari derivati

Al 30 dicembre 2024 non sono presenti Strumenti finanziari derivati

III.5 Debiti verso partecipanti

	Scadenza		
M1. Rimborsi richiesti e non regolati - Rimborsi da Regolare	02/01/2025	44.385	44.385
M2. Proventi da distribuire - Proventi da Distribuire			
M3. Altri			
Totale			44.385

III.6 Altre Passività

N1. Provvigioni ed oneri maturati e non liquidati		157.542
- Rateo Interessi Passivi c/c	1.057	
- Rateo Provvigioni di Gestione	80.763	
- Rateo Provvigioni di Incentivo	50.616	
- Rateo Oneri Depositario		
- Rateo Costo Società di Revisione	18.640	
- Rateo Spese Stampa Prospetti		
- Rateo Spese Outsourcing		
- Altri oneri di gestione	6.465	
- Rateo Contributo Consob		
N2. Debiti di imposta		
- Imposta 12,5% Risultato di Gestione		
- Ritenuta 27% Interessi Attivi di c/c		
N3. Altre		30.818
- Commissioni su Operazioni Titoli		
- Arrotondamenti per Rendiconto		
- Ratei Minus Vendite Divise Copertura	30.818	
- Rimborsi da regolare		
- Incentive Fees		
- Maturato PcT passivi		
- Altri debiti verso l'Erario		
- Altri oneri		
- Accessori CFD		
Totale		188.360

Sezione IV Il valore complessivo netto

Quote detenute da Investitori Qualificati		
Denominazione Investitore	N° Quote	Percentuale
Numero Quote in Circolazione	21.307.266,801	
di cui: detenute da Investitori Qualificati	21.307.266,801	100,00%

Frazione Fondo Detenuta da Soggetti Non Residenti		
	N° Quote	Percentuale
Numero Quote in Circolazione	21.307.266,801	
di cui: detenute da Soggetti Non Residenti		

Variazione del patrimonio netto				
		Anno 2024 (ultimo esercizio)	Anno 2023 (penultimo esercizio)	Anno 2022 (terzultimo esercizio)
Patrimonio netto a inizio periodo		105.748.100	99.397.273	115.114.113
Incrementi:				
a) sottoscrizioni:				
- sottoscrizioni singole		23.390.925	22.721.352	25.085.942
- piani di accumulo				
- switch in entrata				
b) risultato positivo della gestione		5.573.384	9.432.817	
Decrementi:				
a) rimborsi:				
- riscatti		-20.337.819	-25.803.342	-32.299.769
- piani di rimborso				
- switch in uscita				
b) proventi distribuiti				
c) risultato negativo della gestione				-8.503.013
Patrimonio netto a fine periodo		114.374.590	105.748.100	99.397.273

Sezione V Altri dati patrimoniali

V.1 Ammontare dell'impegno

	Ammontare dell'impegno	
	Valore assoluto	% del Valore Complessivo Netto
Operazioni su tassi di interesse: - future su titoli di debito, tassi e altri contratti simili - opzioni su tassi e altri contratti simili - swap e altri contratti simili		
Operazioni su tassi di cambio: - future su valute e altri contratti simili - opzioni su tassi di cambio e altri contratti simili - swap e altri contratti simili	3.121.110	3%
Operazioni su titoli di capitale: - future su titoli di capitale, indici azionari e contratti simili - opzioni su titoli di capitale e altri contratti simili - swap e altri contratti simili		
Altre operazioni - future e contratti simili - opzioni e contratti simili - swap e contratti simili		

V.2 Attività e passività verso Società del gruppo

Nel 2017 la Società di Gestione è divenuta parte del Gruppo Bancario Ifigest ed è soggetta all'attività di direzione e coordinamento svolta dalla Capogruppo.

Si segnala che, al 30 dicembre 2024, sono presenti nel Fondo attività nei confronti di Banca Ifigest S.p.A (Società del Gruppo di appartenenza di Soprarno SGR S.p.A.) per investimenti in Depositi Bancari.

V.3 Composizione delle poste patrimoniali del Fondo per divisa di denominazione

	ATTIVITA'				PASSIVITA'		
	Strumenti finanziari	Depositi bancari	Altre attività	TOTALE	Finanziamenti ricevuti	Altre passività	TOTALE
Euro	90.233.410	9.999.932	5.975.799	106.209.142		156.786	201.170
Dollaro USA	3.231.233		45.914	3.277.147		223	223
Sterlina Inglese	3.038.999		388.452	3.427.451		31.407	31.407
Franco Svizzero	1.547.599		145.996	1.693.595		-56	-56
Dollaro HK							
Corona Svedese							
Yen							
Corona Danese							
Corona Norvegese							
Zloty Polacco							
Altre divise			-0	-0			
Totale	98.051.242	9.999.932	6.556.161	114.607.335		188.360	232.744

Parte C IL RISULTATO ECONOMICO DELL'ESERCIZIO

Sezione I Strumenti finanziari quotati e non quotati e relative operazioni di copertura

I.1 Risultato delle operazioni su strumenti finanziari

Risultato complessivo delle operazioni su:	Utile/perdita da realizzati	di cui: per variazione dei tassi di cambio	Plus/ minusvalenze	di cui: per variazioni dei tassi di cambio
A. Strumenti finanziari quotati				
1. Titoli di debito	149.598	17.314	2.960.941	309.706
2. Titoli di capitale	40.500		270.253	238
3. Parti di OICR - OICVM - FIA				
B. Strumenti finanziari non quotati				
1. Titoli di debito				
2. Titoli di capitale				
3. Parti di OICR				

I.2 Strumenti finanziari derivati

Risultato degli strumenti finanziari derivati				
	Con finalità di copertura (sottovoci A4 e B4)		Senza finalità di copertura (sottovoci C1 e C2)	
	Risultati realizzati	Risultati non realizzati	Risultati realizzati	Risultati non realizzati
Operazioni su tassi di interesse: - future su titoli di debito, tassi e altri contratti simili - opzioni su tassi e altri contratti simili - swap e altri contratti simili				
Operazioni su titoli di capitale: - future su titoli di capitale, indici azionari e contratti simili - opzioni su titoli di capitale e altri contratti simili - swap e altri contratti simili	119.194		575.718	
Altre operazioni: - future - opzioni - swap				

Sezione II Depositi bancari

Al 30 Dicembre 2024 il patrimonio del fondo risulta essere investito in depositi bancari per nominali 10 milioni di Euro.

Sezione III Altre operazioni di gestione e oneri finanziari

Nel corso del 2024 non sono state effettuate operazioni di pronti contro termine e operazioni assimilate, né di prestito titoli.

Risultato della gestione cambi		
OPERAZIONI DI COPERTURA	Risultati realizzati	Risultati non realizzati
Operazioni a termine	-129.604	-30.818
Strumenti finanziari derivati su tassi di cambio:		
- future su valute e altri contratti simili		
- opzioni su tassi di cambio e altri contratti simili		
- swap e altri contratti simili		
OPERAZIONI NON DI COPERTURA		
Operazioni a termine		
Strumenti finanziari derivati su tassi di cambio non aventi finalità di copertura:		
- future su valute e altri contratti simili		
- opzioni su tassi di cambio e altri contratti simili		
- swap e altri contratti simili		
LIQUIDITA'	-34.499	

Nel corso del 2024 non sono state effettuate operazioni di pronti contro termine e operazioni assimilate, né di prestito titoli. Vi sono invece stati dei finanziamenti ricevuti dalla Banca Depositaria per esigenze di liquidità: i finanziamenti sono stati rimborsati nel breve periodo maturando interessi passivi come di seguito riportato.

G1- INTERESSI PASSIVI SU FINANZIAMENTI RICEVUTI - Interessi Passivi su Finanziamenti	-24.505	-24.505
G2- ALTRI ONERI FINANZIARI - Oneri su Pronti c/Termine e prestito titoli		
Totale		-24.505

Sezione IV Oneri di gestione
IV.1 Costi sostenuti nel periodo

ONERI DI GESTIONE	Importi complessivamente corrisposti				Importi corrisposti a soggetti del gruppo di appartenenza della SGR			
	Importo (migliaia di euro)	% sul valore complessivo netto(media di periodo)	% sul valore dei beni negoziati	% sul valore del finanziamento	Importo (migliaia di euro)	% sul valore complessivo netto(media di periodo)	% sul valore dei beni negoziati	% sul valore del finanziamento
1) Provvigioni di gestione	920	0,85%	0	0		0,00%		
Provvigioni di base	920	0,85%				0,00%		
2) Costo per il calcolo del valore della Quota	22							
3) Costi ricorrenti degli OICR in cui il fondo investe		0,00%				0,00%		
4) Compenso del depositario	48	0,04%				0,00%		
5) Spese di revisione del fondo	26	0,02%				0,00%		
6) Spese legali e giudiziarie		0,00%				0,00%		
7) Spese di pubblicazione del valore della quota ed eventuale pubblicazione del prospetto informativo	2	0,00%				0,00%		
8) Altri oneri gravanti sul fondo (specificare)	48	0,04%	0	0	0	0,00%	0	0
Contributo Consob	2	0,00%						
Oneri bancari diversi	5	0,00%						
Ft Italia	9	0,01%						
Spese C/Parte	25	0,02%						
Sopravvenienze passive	7	0,01%						
Commissioni di collocamento	0							
COSTI RICORRENTI TOTALI (somma da 1 a 9)	1.066		0	0		0,00%	0	0
10) Provvigioni d'incentivo	1.199	1,11%				0,00%		
11) Oneri di negoziazione di strumenti finanziari	0	0	0,00%	0	0	0	0,00%	0
di cui: -su titoli azionari	0		0,00%		0		0,00%	
-su titoli di debito	0		0,00%		0		0,00%	
-su OICR	0		0,00%		0		0,00%	
-su derivati	0		0,00%		0		0,00%	
-su altri (specificare)	0		0,00%		0		0,00%	
12) Oneri finanziari per i debiti assunti dal fondo	25							
13) Oneri fiscali di pertinenza del fondo	0	0,00%				0,00%		
TOTALE SPESE (somma da 1 a 13)	2.289	2,12%			0	0,00%		
Valore complessivo netto medio di periodo	107.927							

(*) Gli oneri di negoziazione non risultano evidenziabili per tutte quelle transazioni effettuate su strumenti finanziari i cui prezzi sono espressi secondo modalità che già includono, nel prezzo della transazione, le relative commissioni di intermediazione (es. divise, opzioni su tassi di cambio, opzioni OTC, titoli di Stato, ...).

IV.2 Provvigioni di incentivo

La SGR calcola una commissione di incentivo con cadenza giornaliera. E' calcolata ed imputata con cadenza giornaliera al patrimonio di ciascun Fondo esclusivamente al verificarsi di determinate condizioni, come di seguito esplicitato. Ai fini del calcolo della provvigione di incentivo, anche quando non esplicitamente indicato, si considera il valore complessivo netto del Fondo, al netto di tutti i costi, ad eccezione, della provvigione di incentivo stessa, tenendo conto dei proventi distribuiti. Più precisamente, la performance del Fondo, ovvero la variazione/l'incremento percentuale della quota, ovvero il valore della quota presi a riferimento per il calcolo della commissione di incentivo vengono rettificati per la commissione di incentivo stessa. Le modalità di calcolo sono allineate all'allegato V.1.2 del Regolamento sulla gestione collettiva del risparmio: Provvedimento della Banca d'Italia del 19 gennaio 2015 e successive modifiche e integrazioni. Di seguito vengono illustrate le condizioni di applicabilità, il meccanismo di calcolo e le aliquote di prelievo relativi alla commissione di incentivo applicata ai Fondi.

La SGR calcola una commissione di incentivo con cadenza giornaliera, dovuta qualora il valore della quota del Fondo, per ciascun giorno di valorizzazione, sia superiore al valore più elevato registrato dalla quota medesima nell'arco temporale intercorrente tra l'inizio di operatività dello stesso (Fondo) e il giorno precedente quello di valorizzazione (di seguito "HWM Assoluto").

Verificandosi la condizione di cui al comma precedente, la provvigione di incentivo è pari al 20% dell'incremento percentuale registrato dal valore della quota del Fondo rispetto al valore del HWM Assoluto, ed è applicata al minor ammontare tra l'ultimo valore complessivo netto disponibile e il valore complessivo netto medio del Fondo nel periodo intercorrente con la data del precedente HWM assoluto.

La provvigione di incentivo eventualmente maturata è addebitata nel medesimo giorno dalla SGR al patrimonio di ciascun Fondo.

La SGR preleva la provvigione di incentivo dalle disponibilità liquide di ciascun Fondo il primo giorno lavorativo del mese solare successivo.

Esempio di modello di provvigione di incentivo con aliquote provvigionali pari al 15% e al 20%:

Giorno (t)	Valore netto quota Fondo	HWM precedente	Nuovo HWM	Provvigione di incentivo	Variazione % rispetto al precedente HWM	Provvigione di incentivo 15%	Provvigione di incentivo 20%
t0	5,00	5,00	-	-	-	-	-
t1	5,06	5,00	5,06	Sì	1,20%	0,18%	0,24%
t2	5,03	5,06	-	NO	-	-	-
t3	4,99	5,06	-	NO	-	-	-
t4	5,04	5,06	-	NO	-	-	-
t5	5,08	5,06	5,08	Sì	0,40%	0,06%	0,08%

Ipotizzando che ad una certa data (t0) l'High Watermark (HWM) della Classe sia pari a 5,00 Euro, equivalente al valore netto più elevato registrato dalla quota del Fondo e inoltre che, ad una data successiva (t1), il valore netto della quota aumenti sino a 5,06 Euro, in tal caso, poiché tale valore è superiore rispetto all'High Watermark precedente (pari a 5,00 Euro), la SGR procederà al calcolo della provvigione di incentivo e all'imputazione della stessa al patrimonio della Classe. Il valore netto della quota a (t1), pari a 5,06 Euro, costituirà il nuovo HWM.

Alle date successive (t2, t3, t4), invece ipotizzando che il valore netto della quota risulti sempre inferiore all'HWM registrato in (t1), non si procede ad alcun calcolo relativamente alla provvigione di incentivo. In data (t5), ipotizzando che il valore netto della quota sia aumentato sino a 5,08 Euro, poiché tale valore è superiore rispetto all'High Watermark precedente (pari a 5,06 Euro), la SGR procederà al calcolo della provvigione di incentivo e all'imputazione della stessa al patrimonio della Classe. Il valore netto della quota a (t5), pari a 5,08 Euro, costituirà il nuovo HWM.

Qualora percepite, le provvigioni di incentivo incidono negativamente sul rendimento dell'investimento.

Nel 2024 sono maturate commissioni di *performance pari ad Euro 1.198.659*.

Commissioni di performance (già provvigioni di incentivo) nel periodo	
Importo della commissione di performance addebitate	1.198.658,77
Commissione di performance (in percentuale del NAV)	1,048%

IV.3 Remunerazioni

La Politica di remunerazione e incentivazione di Soprarno SGR S.p.A. è stata predisposta nel rispetto delle disposizioni europee e nazionali che regolamentano il settore del Risparmio Gestito. La Policy di Remunerazione vigente di Soprarno SGR è stata approvata dall'Assemblea dei soci l'8 maggio 2024, recependo anche gli obiettivi in materia ESG. Tale Policy di remunerazione è volta a riflettere e promuovere i principi di sana ed efficace gestione dei rischi e a non incoraggiare un'assunzione di rischi non coerente con i profili di rischio e con il Regolamento dei Fondi. In linea con quanto previsto dalla normativa in materia di remunerazione, la politica di remunerazione adottata dalla SGR è altresì coerente con i risultati economici e con la situazione patrimoniale e finanziaria della SGR stessa e degli OICVM gestiti. La SGR attua la politica e le prassi di remunerazione e incentivazione con modalità appropriate alle proprie caratteristiche, dimensioni, all'organizzazione interna, alla natura, portata e complessità delle attività svolte nonché al numero e alla dimensione dei fondi gestiti. La politica di remunerazione si applica a tutto il personale della SGR, intendendosi a tal fine: (i) l'amministratore delegato, (ii) gli altri amministratori muniti o meno di deleghe esecutive, (iii) i responsabili delle principali linee di business, (iv) i componenti dell'organo di controllo, (v) i responsabili e il personale delle funzioni di controllo, (vi) i dipendenti, (vii) i collaboratori. Nell'ambito di tali soggetti, è prevista l'identificazione del personale più rilevante, ossia le categorie di soggetti la cui attività professionale ha o può avere un impatto rilevante sul profilo di rischio della SGR o dei fondi gestiti e che pertanto è destinatario di ulteriori previsioni rispetto a quelle applicabili in via generale al personale. Viene altresì disciplinato il ruolo degli organi aziendali e delle funzioni interne della SGR (ivi incluse le funzioni di controllo). Nella politica di remunerazione viene disciplinata l'intera struttura retributiva della SGR, avendo riguardo alla componente fissa, alla componente variabile, nonché ai benefit; sono altresì disciplinati i meccanismi di malus e clawback. Di seguito si riportano le informazioni in merito alle remunerazioni fisse e variabili, comprensive della parte contributiva aziendale, riconosciute al personale di Soprarno SGR di competenza dell'esercizio 2024:

Descrizione	Remunerazione Fissa	Remunerazione Variabile	N. Beneficiari
Personale SGR	1.701.130	749.885	19
Personale coinvolto nella gestione delle attività dell'OICVM	316.700	88.798	3
Personale Rilevante	859.701	420.165	12
<i>Membri CdA</i>	<i>231.158</i>	<i>304.277</i>	<i>7</i>
<i>Primi riporti e Gestori</i>	<i>580.990</i>	<i>115.888</i>	<i>4</i>
<i>Personale delle funzioni di controllo</i>	<i>47.552</i>	<i>-</i>	<i>1</i>

La proporzione della remunerazione complessiva lorda attribuita al Fondo è pari al 17,57%, ed è stata determinata in proporzione alle masse del Fondo rispetto a quelle totali, il personale coinvolto nell'attività di gestione si occupa di tutti i Fondi in modo non esclusivo.

La componente fissa comprende: RAL (Retribuzione Annuale Lorda), contributi INPS e INAIL, TFR, eventuale contributo aziendale al Fondo Pensione, buoni pasto, assicurazioni a favore della totalità dei dipendenti (riconosciute su base non discrezionale, quale politica generale della SGR e che non producono effetti sul piano degli incentivi all'assunzione o al controllo dei rischi). La componente variabile comprende gli eventuali

bonus ad personam di competenza dell'anno. Gli importi sopra indicati sono al lordo dei contributi a carico della SGR e al lordo delle tasse dipendenti.

Sezione V Altri ricavi ed oneri

II.	Interessi attivi su disponibilità liquide		356.290
	- Interessi attivi su c/c	356.290	
	- Interessi attivi su Dep.Future		
II.	Altri ricavi		746
	- Arrotondamenti Attivi		
	- Sopravvenienze Attive	673	
	- Rebates provvigioni di sottoscrizione		
	- Rebates provvigioni di gestione		
	- Rettifica incentive fees		
	- Rettifica equalizzatori		
	- commissioni CSDR	72	
	- Arrotondamenti per Rendiconto		
III.	Altri oneri		
	- Arrotondamenti Passivi		
	- Accessori CFD		
	- Interessi passivi su dispon. Liquide		
	- Rettifica equalizzatori		
	- Altro		
	Totale		357.036

Parte D ALTRE INFORMAZIONI
Operazioni a Copertura di Rischi del Portafoglio
Operazioni a Termine e di Copertura di Rischi del Portafoglio che hanno avuto efficacia nell'anno 2024

Segno	Divisa	Ammontare Operazioni	n. operazioni
V	GBP	9.900.000	4

Operazioni in essere a Termine e per Copertura di Rischio del Portafoglio alla chiusura del periodo

Segno	Divisa	Ammontare Operazioni	n. operazioni	% di copertura su Asset in Divisa
V	GBP	2.500.000	1	95,95%

Oneri di intermediazione

	Banche Italiane	SIM	Banche e Imprese di Investimento Estere	Altre Controparti	Società del Gruppo
Oneri di Intermediazione	15.207		752		

Turnover

Il tasso di movimentazione del portafoglio del Fondo (c.d. *turnover*) nell'esercizio, espresso dal rapporto percentuale tra la somma degli acquisti e delle vendite di strumenti finanziari, al netto delle sottoscrizioni e dei rimborsi delle quote del Fondo, e il patrimonio netto medio del Fondo, nel periodo è stato pari al 57%.

Livello massimo e medio della leva finanziaria

Il livello massimo e medio di leva finanziaria che il Fondo ha raggiunto nel periodo viene calcolato come rapporto tra la somma delle posizioni lunghe e corte (comprensive dei prodotti derivati) e il valore complessivo netto del Fondo, indicando le operazioni poste in essere con finalità di copertura.

Per il 2024 tali valori sono, rispettivamente, 0,932 e 0,868.

Prime broker

Il Fondo non si avvale dell'attività di *prime broker*.

Consulenti esterni e relativi compensi

Non sono utilizzati consulenti esterni.



Si intende per **investimento sostenibile** un investimento in un'attività economica che contribuisce a un obiettivo ambientale o sociale, a condizione che tale investimento non arrechi un danno significativo a nessun obiettivo ambientale o sociale e che l'impresa beneficiaria degli investimenti rispetti prassi di buona governance.

La tassonomia dell'UE è un sistema di classificazione istituito dal regolamento (UE) 2020/852, che stabilisce un elenco di attività economiche ecosostenibili. Tale regolamento non comprende un elenco di attività economiche socialmente sostenibili. Gli investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale potrebbero non risultare allineati alla tassonomia.

Gli **Indicatori di sostenibilità** misurano in che modo sono rispettate le caratteristiche ambientali o sociali promosse dal prodotto finanziario

Informativa periodica per i prodotti finanziari di cui all'articolo 8, paragrafi 1, 2 e 2 bis, del regolamento (UE) 2019/2088 e all'articolo 6, primo comma, del regolamento (UE) 2020/852

Nome del prodotto: Soprarno International Fund 15
Identificativo della persona giuridica: 815600DDE152D5DE4B94
 Società di gestione del risparmio: **Soprarno SGR S.p.A.** (la "SGR")

Caratteristiche ambientali e/o sociali

Questo prodotto finanziario aveva un obiettivo di investimento sostenibile?

<input checked="" type="radio"/> <input checked="" type="radio"/> <input type="radio"/> Si	<input checked="" type="radio"/> <input type="radio"/> <input checked="" type="checkbox"/> No
<input type="checkbox"/> Ha effettuato un minimo di investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale : ____% <ul style="list-style-type: none"> <input type="checkbox"/> in attività economiche considerate ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE <input type="checkbox"/> in attività economiche che non sono considerate ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE <input type="checkbox"/> Ha effettuato un minimo di investimenti sostenibili con un obiettivo sociale : ____%	<input type="checkbox"/> Ha promosso caratteristiche ambientali/sociali (A/S) e, pur non avendo come obiettivo un investimento sostenibile, avrà una quota minima del (lo) ____% di investimenti sostenibili <ul style="list-style-type: none"> <input type="checkbox"/> con un obiettivo ambientale in attività economiche considerate ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE <input type="checkbox"/> con un obiettivo ambientale in attività economiche che non sono considerate ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE <input type="checkbox"/> con un obiettivo sociale <input checked="" type="checkbox"/> Ha promosso caratteristiche A/S, ma non ha effettuato alcun investimento sostenibile



In che misura sono state soddisfatte le caratteristiche ambientali e/o sociali promosse da questo prodotto finanziario?

Il fondo Soprarno International Fund 15 (il "**Fondo**") promuove le seguenti caratteristiche ambientali e sociali:

- a) Ambientali: riduzione delle emissioni gas serra; promozione della biodiversità; riduzione della produzione di rifiuti pericolosi; promozione delle aziende con politiche per la riduzione delle emissioni di CO2; lotta alla deforestazione.
- b) Sociali: promozione dei Principi del Global Compact delle Nazioni Unite; prevenzione degli incidenti sul lavoro; lotta al divario retributivo tra top management e dipendenti nelle aziende.

● **Qual è stata la prestazione degli indicatori di sostenibilità?**

- A) il rischio di sostenibilità complessivo a livello di Fondo al 31 dicembre 2024 è stato pari a 70,00, superiore alla soglia minima di 60/100.

Il Fondo ha investito in emittenti che hanno consentito il conseguimento e successivo mantenimento di un determinato rischio di sostenibilità, valutato complessivamente a livello di Fondo dalla SGR superiore al minimo di 60/100 per i 3 pilastri della sostenibilità (E, S, G) e ha valutato anche il rischio di sostenibilità a livello di ciascuna società in portafoglio e distinto per ciascuna delle caratteristiche promosse. Di seguito l'andamento del rischio di sostenibilità (ESG risk) nei tre trimestri dell'anno 2024, calcolato utilizzando un database esterno di un qualificato ESG service provider (Clarity AI) e il punteggio medio nel corso dello stesso anno.

FONDO	31/03/2024	30/06/2024	30/09/2024	31/12/2024	AVERAGE
SOPRARNI INTERNATIONAL FUND 15	70,00	70,00	70,00	70,00	70,00

Il risultato del punteggio del rischio di sostenibilità del Fondo tiene conto della materialità finanziaria di un'ampia gamma di fattori di sostenibilità relativi all'operatività dei vari emittenti ed è calcolato sulla base della media dei punteggi ambientali (E), sociali (S) e di governance (G).

- B) il Comitato ESG ha determinato le seguenti soglie limite entro cui gli indicatori PAI selezionati dalla SGR devono mantenersi al fine del raggiungimento di ciascuna caratteristica ambientale e sociale, prendendo in considerazione la quota d'investimenti ove tali indicatori sono applicabili:

1. Riduzione delle emissioni gas serra (**M3**): Intensità delle emissioni di gas serra (quota delle emissioni totali in tonnellate sui ricavi totali generati dalle società investite dal portafoglio): inferiore a **1300 tonne CO2e/EUR M revenue**;
2. promozione della biodiversità (**M7**): Quota % delle società investite che hanno siti/attività produttive in aree sensibili dal punto di vista della biodiversità che possono essere pregiudicate dalla operatività delle aziende: inferiore al **10%**;
3. riduzione della produzione di rifiuti pericolosi (**M9**): Media ponderata del rapporto tra i rifiuti non riciclati in tonnellate generati dalle società investite dal portafoglio e i milioni di euro di investimento: **10 tonne/eur M Revenue**;
4. promozione delle aziende con politiche per la riduzione delle emissioni di CO2(**O4**): Quota % del portafoglio investita in società che non hanno adottato iniziative di riduzione delle emissioni di carbonio al fine di allinearsi con l'Accordo di Parigi: inferiore al **90%**;
5. lotta alla deforestazione (**O15**): Quota % delle società investite che non hanno una politica per rispondere alla deforestazione: inferiore al **95%**;
6. promozione dei Principi del *Global Compact* delle Nazioni Unite(**M10**): % degli investimenti coinvolti in violazioni dei Principi del Global Compact e delle linee guida OCSE per le multinazionali: inferiore al **15%**;
7. prevenzione degli incidenti sul lavoro(**O1**): Quota % del portafoglio investita in società che non hanno una politica per prevenire gli incidenti sul lavoro: inferiore al **10%**;

lotta al divario retributivo tra top management e dipendenti nelle aziende—(**O8**):

1. Rapporto tra la remunerazione dell'Amministratore Delegato e la media della remunerazione complessiva degli altri dipendenti (escluso l'AD): inferiore al **300x**.

La SGR nel corso del 2024 ha investito in emittenti che hanno consentito il raggiungimento e successivo mantenimento delle sopramenzionate soglie determinate dal Comitato ESG.

In particolare, di seguito si riporta, ove applicabile, il valore conseguito per ciascuna caratteristica promossa al 31 dicembre 2024:

- 1) Riduzione delle emissioni gas serra (M3): 423,54;
- 2) promozione della biodiversità (M7): 2,05;
- 3) riduzione della produzione di rifiuti pericolosi (M9): 0,98;
- 4) promozione delle aziende con politiche per la riduzione delle emissioni di CO2 (O4): 61,79;
- 5) lotta alla deforestazione (O15): 57,89;
- 6) promozione dei Principi del Global Compact delle Nazioni Unite (M10): 0,00;
- 7) prevenzione degli incidenti sul lavoro (O1): 0,00;
- 8) lotta al divario retributivo tra top management e dipendenti nelle aziende (O8): 134,63*.

Di seguito l'andamento dei sopra menzionati PAI nei tre trimestri dell'anno 2024, calcolato utilizzando un database esterno di un qualificato ESG service provider (Clarity AI) e il punteggio medio nel corso dello stesso anno.

INTERNATIONAL FUND 15	31/03/2024	30/06/2024	30/09/2024	31/12/2024	AVERAGE
M3	433,30	327,64	353,71	423,54	384,55
M7	5,94	4,83	4,08	2,05	4,23
M9	0,70	0,78	0,64	0,98	0,78
O4	76,93	62,00	60,84	61,79	65,39
O15	77,30	62,25	58,94	57,89	64,10
M10	7,43	18,69	0,00	0,00	6,53
O1	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
O8	0,00	83,00	67,56	47,19	49,44

**Integrando i dati ottenuti dal database del provider con le analisi effettuate internamente su dati pubblicamente disponibili, si ottiene, per il dato relativo al PAI O8, un valore pari a 134,63 al 31.12.2024 e un valore medio pari a 71,30 calcolato su una quota d'investimento superiore all'obiettivo minimo dell'asset allocation del Fondo pari al 60%*

Fonte: Clarity AI

● ...e rispetto ai periodi precedenti?

INTERNATIONAL FUND 15	2023	2024
ESG RISK	69	70
M3	111,59	423,54
M7	3,35	2,05
M9	0,45	0,98
O4	82,25	61,79
O15	77,67	57,89
M10	3,35	0,00
O1	15,31	0,00
O8	0	47,19



In che modo questo prodotto finanziario ha preso in considerazione i principali effetti negativi sui fattori di sostenibilità?

Il Fondo prende in considerazione i principali effetti negativi sui fattori di sostenibilità in quanto tiene conto di alcuni indicatori dei principali effetti negativi anche al fine di promuovere le menzionate caratteristiche ambientali e/o sociali.

Sono stati oggetto di analisi tutti i PAI obbligatori (mandatory) e 4 PAI facoltativi identificati qui di seguito e che la SGR considera parte integrante della propria strategia d'investimento:

- Investimenti in aziende prive di iniziative finalizzate alla riduzione delle emissioni di CO₂
- Investimenti in aziende che non hanno una politica contro la deforestazione
- Investimenti in aziende prive di politiche di prevenzione degli incidenti sul lavoro
- Rapporto tra remunerazione del top management rispetto ai dipendenti

Il Fondo ha preso in considerazione i seguenti principali effetti negativi:

PAI obbligatori nelle imprese beneficiarie degli investimenti

- M1**: emissioni di gas serra (quota delle emissioni totali in tonnellate sui ricavi totali generati dalle società investite dal portafoglio)
- M2**: impronta di carbonio (quota delle emissioni in tonnellate per milione di euro di ricavi generati dalle società investite dal portafoglio)
- M3**: Intensità delle emissioni di gas serra (quota delle emissioni in tonnellate per milione di euro di ricavi generati dalle società investite dal portafoglio)
- M4**: quota % delle aziende attive nel settore dei carburanti fossili
- M5.1**: quota di energia proveniente da fonti tradizionali consumata dalle aziende oggetto di investimento (percentuale del totale delle fonti energetiche utilizzate)
- M5.2**: quota di energia proveniente da fonti tradizionali prodotta dalle aziende oggetto di investimento (percentuale del totale delle fonti energetiche prodotte)
- M6**: intensità di energia consumata per settori ad alto impatto climatico (GWh consumati per milione di euro di ricavi generati dalle società investite dal portafoglio)
- M7**: Quota % delle società investite che hanno siti/attività produttive in aree sensibili dal punto di vista della biodiversità che possono essere pregiudicate dalla operatività delle aziende
- M8**: rilascio di sostanze nocive nelle acque (quota delle emissioni in tonnellate per milione di euro di ricavi generati dalle società investite dal portafoglio)
- M9**: Media ponderata del rapporto tra i rifiuti non riciclati in tonnellate generati

dalle società investite dal portafoglio e i milioni di euro di investimento

-**M10**: quota % degli investimenti coinvolti in violazioni dei Principi del Global Compact e delle linee guida OCSE per le multinazionali

-**M11**: quota % degli investimenti in aziende con carenza di processi e di meccanismi di compliance per monitoraggio del rispetto dei principi del UN Global Compact e delle linee guida dell'OECD per le aziende multinazionali

-**M12**: valore % della disparità di retribuzione tra i sessi delle aziende oggetto d'investimento

-**M13**: rapporto medio di donne presenti all'interno del Consiglio di amministrazione rispetto al totale dei membri del CDA

-**M14**: quota % degli investimenti in aziende coinvolte nella produzione o vendita di armi controverse

-**M15**: intensità delle emissioni di gas serra per istituzioni sovrane (quota delle emissioni in tonnellate per milione di euro di prodotto interno generato)

PAI facoltativi applicabili agli investimenti nelle imprese beneficiarie degli investimenti

-**O4**: Quota % del portafoglio investita in società che non hanno adottato iniziative di riduzione delle emissioni di carbonio al fine di allinearsi con l'Accordo di Parigi

-**O15**: Quota % delle società investite che non hanno una politica per rispondere alla deforestazione

-**O1**: Quota % del portafoglio investita in società che non hanno una politica per prevenire gli incidenti sul lavoro

-**O8**: Rapporto tra la remunerazione dell'Amministratore Delegato e la media della remunerazione complessiva degli altri dipendenti (escluso l'AD)

Di seguito la tabella riepilogativa dei dati trimestrali nell'anno 2024 relativi ai sopra menzionati PAI e della media di tali risultanze per l'anno 2024:

INTERNATIONAL FUND 15	31/03/2024	30/06/2024	31-09-2024	31/12/2024	AVERAGE
M1	16600,18	13553,11	15368,11	5840,99	12840,60
M2	245,54	163,30	160,23	189,45	189,63
M3	433,31	327,64	353,72	423,55	384,55
M4	13,56	8,98	10,58	11,71	11,21
M5,1	54,04	37,41	36,19	36,53	41,04
M5,2	56,54	2,49	2,35	2,72	16,02
M6	0,94	0,20	0,19	0,23	0,39
M7	5,94	4,84	4,08	2,05	4,23
M8	0,02	0,01	0,01	0,01	0,01
M9	0,71	0,78	0,64	0,98	0,78
M10	7,43	18,69	0,00	0,00	6,53
M11	0,00	0,00	2,14	2,07	1,05
M12	7,72	5,52	6,42	7,30	6,74
M13	41,71	32,57	31,20	30,51	34,00
M14	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
M15	320,55	68,58	72,96	72,96	133,76
O1	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
O4	76,93	62,00	60,84	61,79	65,39
O15	77,30	62,25	58,94	57,89	64,10
O8	0,00	83,00	67,56	47,19	49,44



Quali sono stati i principali investimenti di questo prodotto finanziario?

Investimenti di maggiore entità	Settore	% di attivi	Paese
Merck & Co Inc	Farmaceutici	2.97%	Stati Uniti
Microsoft Corp	Tecnologia dell'informazione	2.77%	Stati Uniti
Visa Inc-Class A	Finanziari	2.39%	Stati Uniti
ConocoPhillips US	Energia	2.34%	Stati Uniti
Alphabet Inc-cl A	Servizi di comunicazione	2.33%	Stati Uniti
Air Liquide SA	Risorse di base	2.27%	Francia
Elevance Health Inc	Farmaceutici	2.07%	Stati Uniti
T-mobile Us Inc	Servizi di comunicazione	2.07%	Stati Uniti
Air Products and Chemical	Industriali	2.05%	Stati Uniti
Booking Holdings Inc	Beni voluttuari	1.93%	Stati Uniti

L'elenco comprende gli investimenti che costituiscono la quota maggiore di investimenti del prodotto finanziario durante il periodo di riferimento, ossia: dal 1° gennaio 2024 al 31 dicembre 2024

SAP SE	Tecnologia dell'informazione	1.84%	Germania
Honeywell International	Industriali	1.81%	Stati Uniti
AstraZeneca Plc LN	Farmaceutici	1.79%	Regno Unito
Sanofi SA (FP)	Farmaceutici	1.69%	Francia
BNP Paribas FP	Finanziari	1.68%	Francia

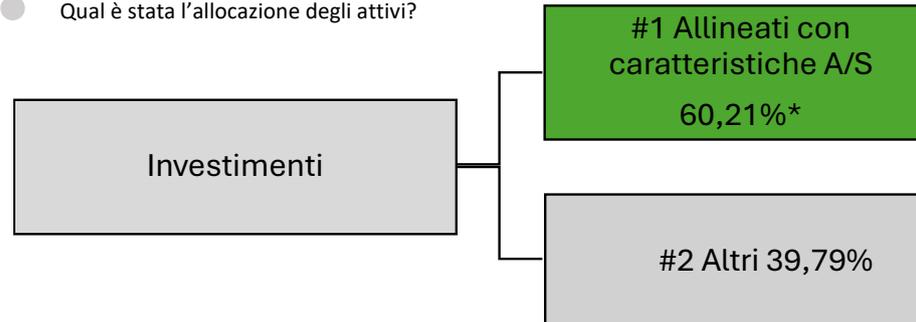


Qual è stata la quota degli investimenti in materia di sostenibilità?

A livello consolidato del Fondo, il 60,21%* dell'asset *allocation* è rappresentato da investimenti che rispettano le caratteristiche ambientali e sociali promosse dal Fondo. Gli strumenti finanziari rientranti nella restante parte (#2 altri) sono prevalentemente titoli obbligazionari, azionari di primarie aziende, ETF o quote di Oicvm che non consentono il raggiungimento delle caratteristiche ambientali e sociali promosse dal Fondo per una quota pari al 39,79%.

L'allocazione degli attivi descrive la quota di investimenti in attivi specifici.

Qual è stata l'allocazione degli attivi?



#1 Allineati con caratteristiche A/S comprende gli investimenti del Fondo utilizzati per rispettare le caratteristiche ambientali e sociali promosse dal Fondo.

#2 Altri comprende gli investimenti rimanenti del Fondo che non sono allineati alle caratteristiche ambientali e sociali, né sono considerati investimenti sostenibili.

*La quota del portafoglio che rispetta esclusivamente l'indicatore relativo al punteggio minimo di rischio di sostenibilità è pari al 96,20% del patrimonio del Fondo.

Si evidenzia che la quota d'investimenti allineata alle caratteristiche ambientali e sociali promosse dal Fondo considera nel conteggio il dato relativo all'indicatore PAI O8 concernente il rapporto tra la remunerazione dell'Amministratore Delegato e la media della remunerazione complessiva degli altri dipendenti (escluso l'AD) calcolato internamente integrando dati pubblicamente disponibili con i dati rilevati dal data provider.

● **In quali settori economici sono stati effettuati gli investimenti?**

Settore	% Azionario	% Obbligazionario	% Totale
Finanziari	15,39%	1,44%	16,83%
Tecnologia dell'informazione	15,89%	0,00%	15,89%
Farmaceutici	13,19%	0,00%	13,19%
Industriali	9,99%	0,00%	9,99%
Beni di prima necessità	8,55%	0,00%	8,55%
Servizi di comunicazione	8,21%	0,00%	8,21%
Beni voluttuari	6,14%	0,95%	7,09%
Risorse di base	6,98%	0,00%	6,98%
Energia	6,30%	0,00%	6,30%
Servizi di pubblica utilità	2,97%	0,00%	2,97%
Governativi	0,00%	1,04%	1,04%
Altro (Fondi, Etf, Liquidità)	0,00%	0,00%	2,96%

● **Quali investimenti erano compresi nella categoria "Altri" e qual era il loro scopo?
Esistevano garanzie minime di salvaguardia ambientale o sociale?**

Nel periodo di riferimento 2024, a livello consolidato del Fondo, il 39,79% dell'asset allocation del portafoglio è detenuto in titoli obbligazionari, azionari di primarie aziende, ETF o quote di Oicvm ("#2 Altri") che non consentono il raggiungimento delle caratteristiche ambientali e sociali promosse dal Fondo.

Non sono previste garanzie minime di salvaguardia ambientale o sociale.

Quali azioni sono state adottate per soddisfare le caratteristiche ambientali e/o sociali durante il periodo di riferimento?

Il Comitato ESG nella riunione del 22 ottobre 2024 ha rilevato la persistente carenza di dati disponibili per il PAI O8 concernente il rapporto tra la remunerazione dell'Amministratore Delegato e la media della remunerazione complessiva degli altri dipendenti (escluso l'AD). Al fine di ovviare a tale carenza di dati, la SGR ha integrato i dati forniti dal provider con dati ottenuti attraverso la ricerca di fonti pubblicamente disponibili ed affidabili.

Il Consiglio di amministrazione della SGR, nel corso del CDA 17/12/2024 è stato informato dal

Presidente del Comitato ESG della revisione della strategia ESG del Fondo, finalizzata *inter alia* a utilizzare esclusivamente indicatori di sostenibilità con un'ampia disponibilità di dati e introdurre - in particolare con riferimento all'intensità di emissioni gas serra - un apposito indicatore di sostenibilità specificamente riferito agli emittenti governativi, consentendo così il raggiungimento delle caratteristiche ambientali e sociali fino al 100% del patrimonio del Fondo.

Inoltre, la SGR ha introdotto alcuni *screening* negativi, anche parziali, per mitigare l'esposizione a settori considerati a "rischio severo" di sostenibilità.

La SGR è firmataria dell'iniziativa CDP (Carbon Disclosure Project), progetto internazionale no-profit che promuove iniziative di engagement collettivo tramite l'invio di un questionario di richiesta di disclosure a più di 1500 società quotate, per dare maggiori informazioni ed aumentare la trasparenza sull'impatto delle loro attività dal punto di vista ambientale, al fine di mitigarne i rischi di sostenibilità.

Si rappresenta che nel corso del 2024 la SGR non ha reputato necessario al fine dell'effettivo raggiungimento delle caratteristiche ambientali e sociali promosse dallo stesso esercitare il proprio diritto di voto nelle società target in considerazione della circostanza che non sono state violate le soglie minime stabilite per i PAI né si è sceso al di sotto del punteggio minimo del rischio di sostenibilità; inoltre il Fondo non deteneva alcuna percentuale significativa di esposizione su alcun titolo in portafoglio come richiesto dalla politica di impegno e policy esg ai fini dell'esercizio del diritto di voto.



Soprarno SGR S.p.A.

**Relazione di gestione del Fondo Comune di Investimento
Mobiliare Aperto "International Fund 15" per l'esercizio chiuso
al 30 dicembre 2024**

(con relativa relazione della società di revisione)

KPMG S.p.A.
21 marzo 2025



KPMG S.p.A.
Revisione e organizzazione contabile
Viale Machiavelli, 29
50125 FIRENZE FI
Telefono +39 055 213391
Email it-fmauditaly@kpmg.it
PEC kpmgspa@pec.kpmg.it

Relazione della società di revisione indipendente ai sensi degli artt. 14 e 19-bis del D.Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39 e dell'art. 9 del D.Lgs. 24 febbraio 1998, n. 58

Ai partecipanti al Fondo Comune di Investimento mobiliare aperto "International Fund 15"

Relazione sulla revisione contabile della relazione di gestione

Giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile della relazione di gestione del Fondo Comune di Investimento mobiliare aperto "International Fund 15" (nel seguito anche il "Fondo"), costituita dalla situazione patrimoniale al 30 dicembre 2024, dalla sezione reddituale per l'esercizio chiuso a tale data e dalla nota integrativa.

A nostro giudizio, la relazione di gestione fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria del Fondo Comune di Investimento mobiliare aperto "International Fund 15" al 30 dicembre 2024 e del risultato economico per l'esercizio chiuso a tale data in conformità al Provvedimento emanato dalla Banca d'Italia il 19 gennaio 2015 e successive modifiche (nel seguito anche il "Provvedimento") che ne disciplina i criteri di redazione.

Elementi alla base del giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia). Le nostre responsabilità ai sensi di tali principi sono ulteriormente descritte nella sezione *"Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile della relazione di gestione"* della presente relazione. Siamo indipendenti rispetto al Fondo e alla Soprarno SGR S.p.A., Società di Gestione del Fondo, in conformità alle norme e ai principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano alla revisione contabile del bilancio. Riteniamo di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio.

Responsabilità degli Amministratori e del Collegio Sindacale per la relazione di gestione

Gli Amministratori della Società di Gestione del Fondo sono responsabili per la redazione della relazione di gestione del Fondo che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità al Provvedimento che ne disciplina i criteri di redazione e, nei termini previsti dalla legge, per quella parte del controllo interno dagli stessi ritenuta necessaria per consentire la redazione di una relazione di gestione che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.



Fondo Comune di Investimento mobiliare aperto "International Fund 15"

Relazione della società di revisione

30 dicembre 2024

Gli Amministratori della Società di Gestione del Fondo sono responsabili per la valutazione della capacità del Fondo di continuare ad operare come un'entità in funzionamento e, nella redazione della relazione di gestione, per l'appropriatezza dell'utilizzo del presupposto della continuità aziendale, nonché per una adeguata informativa in materia. Gli Amministratori utilizzano il presupposto della continuità aziendale nella redazione della relazione di gestione a meno che abbiano valutato che sussistono le condizioni per la liquidazione del Fondo o per l'interruzione dell'attività o non abbiano alternative realistiche a tali scelte.

Il Collegio Sindacale della Società di Gestione del Fondo ha la responsabilità della vigilanza, nei termini previsti dalla legge, sul processo di predisposizione dell'informativa finanziaria del Fondo.

Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile della relazione di gestione

I nostri obiettivi sono l'acquisizione di una ragionevole sicurezza che la relazione di gestione nel suo complesso non contenga errori significativi, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali, e l'emissione di una relazione di revisione che includa il nostro giudizio. Per ragionevole sicurezza si intende un livello elevato di sicurezza che, tuttavia, non fornisce la garanzia che una revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) individui sempre un errore significativo, qualora esistente. Gli errori possono derivare da frodi o da comportamenti o eventi non intenzionali e sono considerati significativi qualora ci si possa ragionevolmente attendere che essi, singolarmente o nel loro insieme, siano in grado di influenzare le decisioni economiche prese dagli utilizzatori sulla base della relazione di gestione.

Nell'ambito della revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia), abbiamo esercitato il giudizio professionale e abbiamo mantenuto lo scetticismo professionale per tutta la durata della revisione contabile. Inoltre:

- abbiamo identificato e valutato i rischi di errori significativi nella relazione di gestione, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali; abbiamo definito e svolto procedure di revisione in risposta a tali rischi; abbiamo acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio. Il rischio di non individuare un errore significativo dovuto a frodi è più elevato rispetto al rischio di non individuare un errore significativo derivante da comportamenti o eventi non intenzionali, poiché la frode può implicare l'esistenza di collusioni, falsificazioni, omissioni intenzionali, rappresentazioni fuorvianti o forzature del controllo interno;
- abbiamo acquisito una comprensione del controllo interno rilevante ai fini della revisione contabile allo scopo di definire procedure di revisione appropriate nelle circostanze e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno del Fondo e della Società di Gestione del Fondo;
- abbiamo valutato l'appropriatezza dei criteri e delle modalità di valutazione adottati, nonché la ragionevolezza delle stime contabili effettuate dagli Amministratori, inclusa la relativa informativa;
- siamo giunti ad una conclusione sull'appropriatezza dell'utilizzo da parte degli Amministratori del presupposto della continuità aziendale e, in base agli elementi probativi acquisiti, sull'eventuale esistenza di una incertezza significativa riguardo a eventi o circostanze che possono far sorgere dubbi significativi sulla capacità del Fondo di continuare ad operare come una entità in funzionamento. In presenza di un'incertezza significativa, siamo tenuti a richiamare l'attenzione nella relazione di revisione sulla relativa informativa della relazione di gestione, ovvero, qualora tale informativa sia inadeguata, a riflettere tale circostanza nella formulazione del nostro giudizio. Le nostre conclusioni sono basate sugli elementi probativi acquisiti fino alla data della presente relazione. Tuttavia, eventi o circostanze successivi possono comportare il fatto che il Fondo cessi di operare come un'entità in funzionamento;



Fondo Comune di Investimento mobiliare aperto "International Fund 15"
Relazione della società di revisione
30 dicembre 2024

- abbiamo valutato la presentazione, la struttura e il contenuto della relazione di gestione nel suo complesso, inclusa l'informativa, e se la relazione di gestione rappresenti le operazioni e gli eventi sottostanti in modo da fornire una corretta rappresentazione.

Abbiamo comunicato ai responsabili delle attività di *governance* della Società di Gestione del Fondo, identificati ad un livello appropriato come richiesto dai principi di revisione internazionali (ISA Italia), tra gli altri aspetti, la portata e la tempistica pianificate per la revisione contabile e i risultati significativi emersi, incluse le eventuali carenze significative nel controllo interno identificate nel corso della revisione contabile.

Relazione su altre disposizioni di legge e regolamentari

Giudizi e dichiarazione ai sensi dell'art. 14, comma 2, lettere e), e-bis) ed e-ter), del D.Lgs. 39/10

Gli Amministratori della Soprarno SGR S.p.A. sono responsabili per la predisposizione della relazione degli Amministratori del Fondo Comune di Investimento mobiliare aperto "International Fund 15" al 30 dicembre 2024, incluse la sua coerenza con la relazione di gestione del Fondo e la sua conformità al Provvedimento.

Abbiamo svolto le procedure indicate nel principio di revisione (SA Italia) 720B al fine di:

- esprimere un giudizio sulla coerenza della relazione degli Amministratori con la relazione di gestione;
- esprimere un giudizio sulla conformità al Provvedimento della relazione degli Amministratori;
- rilasciare una dichiarazione su eventuali errori significativi nella relazione degli Amministratori.

A nostro giudizio, la relazione degli Amministratori è coerente con la relazione di gestione del Fondo Comune di Investimento mobiliare aperto "International Fund 15" al 30 dicembre 2024.

Inoltre, a nostro giudizio, la relazione degli Amministratori è redatta in conformità al Provvedimento.

Con riferimento alla dichiarazione di cui all'art. 14, comma 2, lettera e-ter), del D.Lgs. 39/10, rilasciata sulla base delle conoscenze e della comprensione del Fondo e del relativo contesto acquisite nel corso dell'attività di revisione, non abbiamo nulla da riportare.

Firenze, 21 marzo 2025

KPMG S.p.A.


Maurizio Gioiardi
Socio

**RELAZIONE ANNUALE DI GESTIONE
AL 30 DICEMBRE 2024
DEL FONDO
INTERNATIONAL FUND 75**

Fondo International Fund 75

Relazione degli Amministratori alla Relazione di gestione del Fondo

È un fondo flessibile, con orizzonte temporale di cinque anni, che mira ad ottenere un incremento significativo del valore del capitale investito attraverso strategie di asset allocation tra obbligazioni ed azioni appartenenti ai principali mercati mondiali.

Il fondo può investire fino al 75% in titoli azionari o oicr che investono nei mercati azionari mondiali mentre per quanto riguarda la componente obbligazionaria, che può raggiungere anche il 70% del patrimonio, è possibile investire fino al 20% del totale delle attività in titoli obbligazionari di emittenti con rating inferiore all'investment grade, con limite minimo BB- o equivalente.

È previsto l'investimento in oicr che investono nei paesi emergenti fino al 15% del NAV.

Il fondo è stato costituito il 1° dicembre del 2021, ed è stato gradualmente portato all'asset allocation stabilita. In particolare, il Fondo è stato prevalentemente investito in titoli obbligazionari di primari emittenti principalmente italiani, mentre la componente azionaria è pari a circa il 27%.

Sono state poste in essere nell'esercizio tecniche ed operazioni destinate alla copertura dei rischi e/o ad una efficiente gestione del Fondo attuata anche mediante l'utilizzo di strumenti derivati, sia per quanto concerne la gestione del rischio di cambio che per l'attuazione delle strategie previste sul mercato azionario.

In relazione alla performance generata dal Fondo si rinvia alla più ampia trattazione effettuata nella Nota Integrativa alla sezione "Principali eventi che hanno influito sul valore della quota e rischi assunti nell'esercizio".

Le linee strategiche che si intendono adottare per il futuro continueranno a privilegiare l'investimento in Società che abbiano le caratteristiche descritte in precedenza; saranno inoltre utilizzate posizioni in derivati a copertura dei rischi, a difesa del patrimonio e/o per una efficiente gestione del Fondo stesso.

Soprarno SGR S.p.A. distribuisce i propri prodotti attraverso Gruppo Banca Ifigest, Banca Consulia, Credit Agricole, On Line Sim ed All Funds Bank; a tale fine la rete collocatrice Banca Ifigest si avvale inoltre di tecniche di comunicazione a distanza mediante l'utilizzo della piattaforma Fundstore.it.

Nel corso dell'anno il Fondo ha intrattenuto rapporti con altre società del Gruppo di appartenenza della Soprarno SGR S.p.A. ovvero Gruppo Banca Ifigest S.p.A.. Per maggiori dettagli si rimanda al paragrafo V.2.

La Società, inoltre, effettua il collocamento diretto in sede per la propria clientela.

Nel corso del 2024 le sottoscrizioni sono ammontate a 8.004.829 Euro, il risultato positivo di gestione a 671.553 Euro, i rimborsi a 11.788.248 Euro con un valore complessivo netto a fine periodo di 38.463.621 Euro.

In relazione agli eventi che hanno coinvolto Russia ed Ucraina si segnala che sul fondo non sono presenti titoli emessi da soggetti domiciliati nella Federazione Russa, in Ucraina ed in Bielorussia. Non sono altresì presenti titoli emessi da soggetti appartenenti a gruppi finanziari di tali paesi. Il Fondo non detiene titoli di qualsiasi emittente denominati nelle valute di tali paesi.

La Relazione di Gestione dei Fondi è composta da una Situazione Patrimoniale, da una Sezione Reddittuale e dalla Nota Integrativa ed è stata redatta conformemente agli schemi stabiliti dalla Banca d'Italia nel Provvedimento del 19 gennaio 2015 come successivamente modificato ed integrato; la Relazione di gestione è, inoltre, accompagnata dalla Relazione degli Amministratori.

Gli schemi contabili e la Nota Integrativa sono espressi in unità di Euro senza cifre decimali.

La presente Relazione di Gestione è redatta con riferimento al 30 dicembre 2024 che risulta, ai sensi del regolamento del Fondo attualmente in vigore, l'ultimo giorno di calcolo del valore della quota per l'anno 2024. Tale data rappresenta, pertanto, il termine dell'esercizio contabile del Fondo. Il Fondo è un prodotto finanziario qualificato ex articolo 8 del Regolamento (UE) 2019/2088 ("SFDR") in quanto promuove caratteristiche ambientali e/o sociali, a condizione che le imprese in cui gli investimenti sono effettuati rispettino prassi di buona governance, ma non ha come obiettivo investimenti sostenibili.

Nella redazione della Relazione di Gestione sono stati applicati i principi contabili di generale accettazione per i Fondi comuni di investimento mobiliari aperti ed i criteri di registrazione previsti dal Regolamento di attuazione, coerenti con quelli utilizzati nel corso dell'esercizio per la predisposizione dei prospetti giornalieri e riepilogati nella specifica Nota Integrativa.

Dal 1 luglio 2014 il prelievo fiscale sul reddito derivante da fondi comuni d'investimento è calcolato in base all'aliquota del 26%, come dettato dal Decreto Legge "Misure urgenti per la competitività e la giustizia sociale (DL 66/2014)", convertito dalla legge 89/2014, in luogo del precedente 20%, ad esclusione della componente derivante da titoli di Stato italiani ed equiparati e da titoli obbligazionari emessi da Stati ed enti territoriali esteri "white list" i cui redditi, di capitale e diversi, beneficeranno ancora dell'aliquota al 12,50%.

Firenze, 26 febbraio 2025

Il Consiglio di amministrazione

RELAZIONE DI GESTIONE				
INTERNATIONAL FUND 75				
SITUAZIONE PATRIMONIALE				
ATTIVITA'	Situazione al 30/12/2024		Situazione a fine esercizio precedente	
	Valore complessivo	In percentuale del totale attività	Valore complessivo	In percentuale del totale attività
A. STRUMENTI FINANZIARI QUOTATI	30.119.981	78,05%	32.219.929	77,08%
A1. Titoli di debito	16.591.884	43,00%	23.642.553	56,56%
A1.1 titoli di Stato			8.567.286	20,50%
A1.2 altri	16.591.884	43,00%	15.075.267	36,06%
A2. Titoli di capitale	10.420.544	27,00%	5.235.578	12,52%
A3. Parti di OICR	3.107.553	8,05%	3.341.798	7,99%
B. STRUMENTI FINANZIARI NON QUOTATI				
B1. Titoli di debito				
B2. Titoli di capitale				
B3. Parti di OICR				
C. STRUMENTI FINANZIARI DERIVATI	143.992	0,37%	320.689	0,77%
C1. Margini presso organismi di compensazione e garanzia	143.992	0,37%	320.689	0,77%
C2. Opzioni, premi o altri strumenti finanziari derivati quotati				
C3. Opzioni, premi o altri strumenti finanziari derivati non quotati				
D. DEPOSITI BANCARI	5.999.923	15,55%	6.000.000	14,35%
D1. A vista	5.999.923	15,55%	6.000.000	14,35%
D2. Altri				
E. PRONTI CONTRO TERMINE ATTIVE E OPERAZIONI ASSIMILATE				
F. POSIZIONE NETTA DI LIQUIDITA'	1.929.334	5,00%	2.881.898	6,89%
F1. Liquidità disponibile	1.929.344	5,00%	2.871.499	6,87%
F2. Liquidità da ricevere per operazioni da regolare	5.051	0,01%	10.407	0,02%
F3. Liquidità impegnata per operazioni da regolare	-5.061	-0,01%	-8	-0,00%
G. ALTRE ATTIVITA'	395.998	1,03%	379.005	0,91%
G1. Ratei attivi	395.802	1,03%	378.259	0,90%
G2. Risparmio di imposta				
G3. Altre	196	0,00%	746	0,00%
TO TALE ATTIVITA'	38.589.228	100,00%	41.801.521	100,00%

PASSIVITA' ENETTO	Situazione al 30/12/2024	Situazione a fine esercizio precedente
	Valore complessivo	Valore complessivo
H. FINANZIAMENTI RICEVUTI		
I. PRONTI CONTRO TERMINE PASSIVI E OPERAZIONI ASSIMILATE		
L. STRUMENTI FINANZIARI DERIVATI		67.044
L1. Opzioni, premi o altri strumenti finanziari derivati quotati		
L2. Opzioni, premi o altri strumenti finanziari derivati non quotati		67.044
M. DEBITI VERSO I PARTECIPANTI	50.619	32.364
M1. Rimborsi richiesti e non regolati	50.619	32.364
M2. Proventi da distribuire		
M3. Altri		
N. ALTRE PASSIVITA'	74.987	126.627
N1. Provvigioni ed oneri maturati e non liquidati	74.987	126.627
N2. Debiti di imposta		
N3. Altre		
TOTALE PASSIVITA'	125.606	226.035
VALORE COMPLESSIVO NETTO DEL FONDO	38.463.621	41.575.487
Numero delle quote in circolazione	7.207.298,589	7.925.880,385
Valore unitario delle quote	5,337	5,246

Movimenti delle quote nell'esercizio	
Quote emesse	1.501.817,923
Quote rimborsate	2.220.399,719

Commissioni di performance (già provvigioni di incentivo) nel periodo	
Importo della commissione di performance addebitate	373.847,66
Commissione di performance (in percentuale del NAV)	0,972%

RELAZIONE DI GESTIONE INTERNATIONAL FUND 75				
SEZIONE REDDITUALE				
	Relazione al 30/12/2024		Relazione esercizio precedente	
A. STRUMENTI FINANZIARI QUOTATI	1.576.810		3.430.871	
A1. PROVENTI DA INVESTIMENTI	1.274.365		1.064.466	
A1.1 Interessi e altri proventi su titoli di debito	863.449		856.986	
A1.2 Dividendi e altri proventi su titoli di capitale	392.793		207.480	
A1.3 Proventi su parti di OICR	18.123			
A2. UTILE/PERDITE DA REALIZZI	227.095		1.460.974	
A2.1 Titoli di debito	86.049		126.950	
A2.2 Titoli di capitale	23.341		1.353.441	
A2.3 Parti di OICR	117.705		-19.417	
A3. PLUSVALENZE/MINUSVALENZE	75.350		905.431	
A3.1 Titoli di debito	491.663		958.629	
A3.2 Titoli di capitale	-477.133		22.574	
A3.3 Parti di OICR	60.820		-75.772	
A4. RISULTATO DELLE OPERAZIONI DI COPERTURA DI STRUMENTI FINANZIARI QUOTATI				
Risultato gestione strumenti finanziari quotati		1.576.810		3.430.871
B. STRUMENTI FINANZIARI NON QUOTATI				
B1. PROVENTI DA INVESTIMENTI				
B1.1 Interessi e altri proventi su titoli di debito				
B1.2 Dividendi e altri proventi su titoli di capitale				
B1.3 Proventi su parti OICR				
B2. UTILE/PERDITA DA REALIZZI				
B2.1 Titoli di debito				
B2.2 Titoli di capitale				
B2.3 Parti di OICR				
B3. PLUSVALENZE/MINUSVALENZE				
B3.1 Titoli di debito				
B3.2 Titoli di capitale				
B3.3 Parti di OICR				
B4. RISULTATO DELLE OPERAZIONI DI COPERTURA DI STRUMENTI FINANZIARI NON QUOTATI				
Risultato gestione strumenti finanziari non quotati				
C. RISULTATO DELLE OPERAZIONI IN STRUMENTI FINANZIARI DERIVATI NON DI COPERTURA	14.694		55.762	
C1. RISULTATI REALIZZATI	14.694		60.156	
C1.1 Su strumenti quotati	14.694		60.156	
C1.2 Su strumenti non quotati				
C2. RISULTATI NON REALIZZATI			-4.394	
C2.1 Su strumenti quotati			-4.394	
C2.2 Su strumenti non quotati				

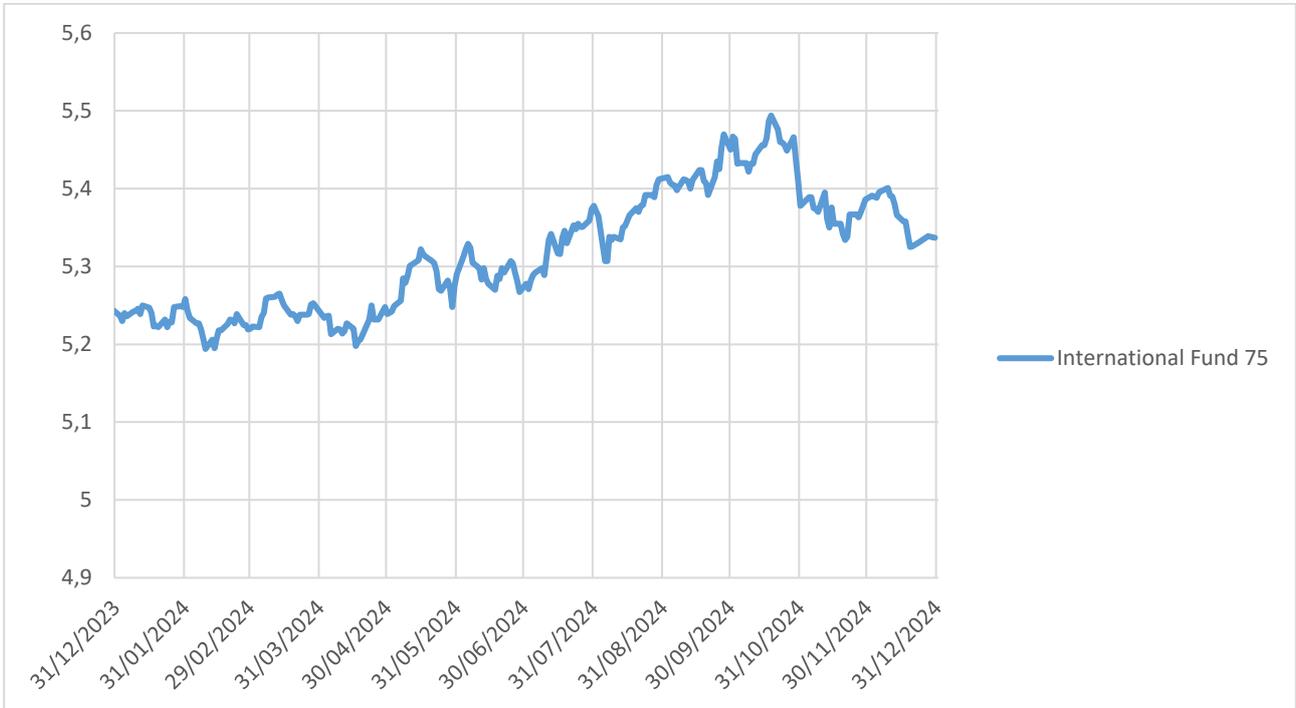
	Relazione al 30/12/2024		Relazione esercizio precedente	
D. DEPOSITI BANCARI				
D1. INTERESSI ATTIVI E PROVENTI ASSIMILATI				
E. RISULTATO DELLA GESTIONE CAMBI	-1.675		52.214	
E1. OPERAZIONI DI COPERTURA				
E1.1 Risultati realizzati				
E1.2 Risultati non realizzati				
E2. OPERAZIONI NON DI COPERTURA				
E2.1 Risultati realizzati				
E2.2 Risultati non realizzati				
E3. LIQUIDITA'	-1.675		52.214	
E3.1 Risultati realizzati	-1.776		52.315	
E3.2 Risultati non realizzati	101		-101	
F. ALTRE OPERAZIONI DI GESTIONE				
F1. PROVENTI DELLE OPERAZIONI DI PRONTI CONTRO TERMINE E ASSIMILATE				
F2. PROVENTI DELLE OPERAZIONI DI PRESTITO TITOLI				
Risultato lordo della gestione di portafoglio		1.589.829		3.538.847
G. ONERI FINANZIARI	-16.513		-6.550	
G1. INTERESSI PASSIVI SU FINANZIAMENTI RICEVUTI	-16.513		-6.550	
G2. ALTRI ONERI FINANZIARI				
Risultato netto della gestione di portafoglio		1.573.316		3.532.297
H. ONERI DI GESTIONE	-1.110.900		-1.093.565	
H1. PROVVISIONI DI GESTIONE SGR	-1.027.599		-1.011.471	
H2. COSTO DEL CALCOLO DEL VALORE DELLA QUOTA	-7.899		-8.468	
H3. COMMISSIONI DEPOSITARIO	-17.654		-18.816	
H4. SPESE PUBBLICAZIONE PROSPETTI E INFORMATIVA AL PUBBLICO	-1.834		-1.200	
H5. ALTRI ONERI DI GESTIONE	-55.914		-53.610	
H6. COMMISSIONI DI COLLOCAMENTO (cfr. Tit. V, Cap. 1, Sez. II, para. 3.3.1)				
I. ALTRI RICAVI ED ONERI	209.138		179.049	
I1. INTERESSI ATTIVI SU DISPONIBILITA' LIQUIDE	208.458		178.304	
I2. ALTRI RICAVI	680			
I3. ALTRI ONERI			745	
Risultato della gestione prima delle imposte		671.554		2.617.781
L. IMPOSTE				
L1. IMPOSTA SOSTITUTIVA A CARICO DELL'ESERCIZIO				
L2. RISPARMIO DI IMPOSTA				
L3. ALTRE IMPOSTE				
Utile/perdita dell'esercizio		671.554		2.617.781

NOTA INTEGRATIVA

INDICE DELLA NOTA INTEGRATIVA

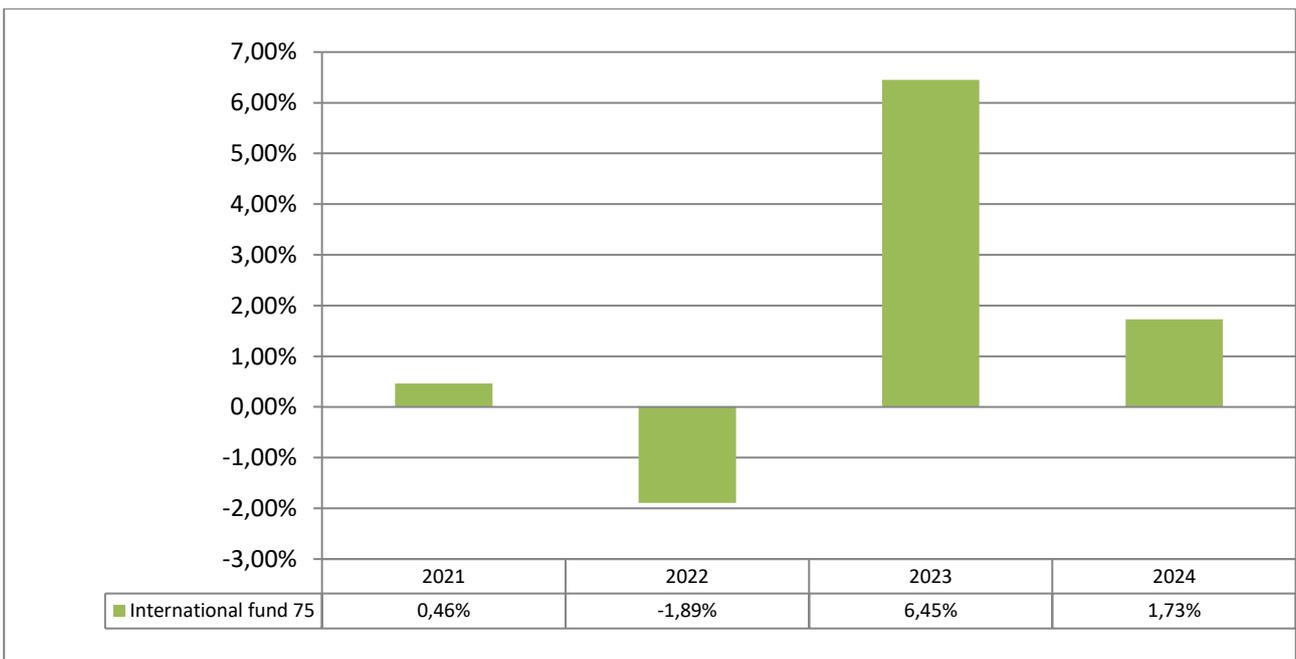
- Parte A** ANDAMENTO DEL VALORE DELLA QUOTA
- Parte B** LE ATTIVITÀ, LE PASSIVITÀ E IL VALORE COMPLESSIVO NETTO
- Sezione I** Criteri di valutazione
- Sezione II** Le attività
- Sezione III** Le passività
- Sezione IV** Il valore complessivo netto
- Sezione V** Altri dati patrimoniali
- Parte C** IL RISULTATO ECONOMICO DELL'ESERCIZIO
- Sezione I** Strumenti finanziari quotati e non quotati e relative operazioni di copertura
- Sezione II** Depositi bancari
- Sezione III** Altre operazioni di gestione e oneri finanziari
- Sezione IV** Oneri di gestione
- Sezione V** Altri ricavi ed oneri
- Sezione VI** Imposte
- Parte D** ALTRE INFORMAZIONI

Parte A ANDAMENTO DEL VALORE DELLA QUOTA



Nel grafico è stato riportato esclusivamente l'andamento del valore della quota in quanto il Fondo non ha un benchmark di riferimento dichiarato.

Rendimento annuo del fondo/comparto e del benchmark (ove applicabile) nel corso degli ultimi dieci anni solari



Rendimento medio composto su base annua del Fondo negli ultimi 3 anni

Il rendimento medio annuo per il triennio 2022/2024 è pari a 2,04%.

Riferimenti circa l'andamento del valore della quota durante l'esercizio

Si riportano di seguito i valori "minimo", "massimo" e di "chiusura" delle quote del Fondo nel corso dell'esercizio:

Classe	Minimo	Massimo	Chiusura esercizio
	5,194	5,494	5,337

Principali eventi che hanno influito sul valore della quota e rischi assunti nell'esercizio.

La tipologia del Fondo ha permesso alla Società di applicare una politica di gestione basata sulla ricerca di extrarendimento dei titoli selezionati rispetto ai mercati azionari di riferimento.

La strategia di investimento adottata è stata quella di selezionare titoli azionari sottovalutati in virtù della loro potenzialità di crescita nel medio/lungo termine. Si è fatta attenzione alla qualità delle aziende selezionate con una particolare attenzione al posizionamento nei mercati di riferimento e a una buona prevedibilità degli utili e ad una posizione finanziaria solida.

Relativamente alla componente valutaria, essa è quasi interamente coperta, con una esposizione minima a dollaro e franco svizzero, mentre la sterlina inglese è stata interamente coperta.

Nel corso del 2024 il Fondo ha mantenuto mediamente una esposizione netta azionaria superiore al 30% del nav, con una esposizione prevalentemente a titoli europei, appartenenti al settore farmaceutico e delle utilities mentre l'esposizione ai mercati americani è stata contenuta.

La componente obbligazionaria è investita principalmente su titoli di emittenti italiani ed ha una duration pari a 2.5.

In base alle esigenze di efficienza nella gestione del portafoglio si implementeranno posizioni di ulteriore copertura attraverso l'utilizzo di futures su indici di mercato o settoriali e/o attraverso l'uso di opzioni put sugli indici principali.

Per le divise diverse dall'Euro, considerato che la nuova politica di investimento del Fondo prevede il mantenimento dell'esposizione al rischio di cambio, si utilizzeranno tecniche di copertura finalizzate a una efficiente gestione del portafoglio.

Nell'esercizio 2024 il risultato di gestione positivo è dovuto alla esposizione ai titoli obbligazionari, in particolare ai titoli perpetui di emittenti italiani finanziari. Per la componente azionaria si sono ottenuti risultati contrastanti dall'investimento nel settore delle utilities mentre un buon contributo è stato fornito dall'esposizione ad alcuni farmaceutici europei; l'attività sul mercato americano è stata residuale.

La copertura dal rischio di cambio non ha contribuito in modo significativo alla performance.

Le scelte gestionali hanno privilegiato:

- per la componente azionaria, in particolare in Europa, titoli azionari di settori difensivi e tradizionali, con particolare esposizione al settore farmaceutico e delle utilities. Residuale l'investimento sul mercato americano.
- per la componente obbligazionaria, titoli di emittenti italiani di primaria importanza, con esposizione prevalente al settore bancario.

Volatilità registrata negli ultimi 3 anni dalla differenza di rendimento del Fondo rispetto al *benchmark*

Il calcolo del *Tracking error* non è applicabile in quanto il Fondo non ha un *benchmark* di riferimento.

Informazioni in ordine ai rischi assunti ed alle tecniche usate per individuare, monitorare e controllare gli stessi

I principali rischi connessi con la partecipazione al Fondo riguardano le variazioni dei prezzi di mercato degli strumenti finanziari detenuti in portafoglio, a tal fine si riportano alcune informazioni utili ad una migliore comprensione delle caratteristiche del Fondo:

- È ammesso l'investimento, fino al 20% in titoli con rating inferiore all'investment grade, purché abbiano ricevuto un rating non inferiore a BB- (incluso) da almeno una delle principali agenzie di rating, nell'ambito del 20% rientrano anche i titoli obbligazionari senza rating di emittenti appartenenti all'Unione Europea considerati di rating equivalente a BB- dalla politica creditizia di Soprarno SGR;
- Il Fondo investe in strumenti di natura obbligazionaria, azionaria e/o monetaria nonché in strumenti legati all'andamento di altre attività, senza alcun vincolo in ordine alla duration, all'area geografica, al settore merceologico, alla categoria di emittente, quotati, quotandi e/o trattati nei mercati regolamentati;
- Il Fondo utilizza strumenti finanziari derivati sia per finalità di copertura dei rischi sia per finalità diverse da quelle di copertura (tra cui l'arbitraggio);
- Gli investimenti sono denominati almeno nella percentuale del 50% in valuta rappresentativa dei paesi OCSE ed il rischio di cambio viene gestito attivamente.

La Società adotta la Volatilità a 1 anno per il controllo del rischio dei Fondi gestiti attivi secondo la metodologia stabilita dal Consiglio di amministrazione.

La Volatilità indica l'ampiezza delle variazioni dei rendimenti giornalieri del Fondo. La misura di volatilità è data dalla *standard deviation* annualizzata dei rendimenti giornalieri e la volatilità massima impostata per questo fondo è pari al 12%.

Parte B LE ATTIVITÀ, LE PASSIVITÀ E IL VALORE COMPLESSIVO NETTO

Sezione I Criteri di valutazione

Strumenti finanziari quotati

Il valore degli strumenti finanziari ammessi alla negoziazione su mercati regolamentati è determinato in base all'ultimo prezzo disponibile rilevato sul mercato di negoziazione. Per gli strumenti trattati su più mercati, si fa riferimento al mercato più significativo, avendo presenti le quantità trattate presso lo stesso e l'operatività svolta dal Fondo.

Anche se risultano ammessi alla negoziazione su un mercato regolamentato, sono valutati sulla base dei criteri previsti per quelli non quotati, tenendo anche conto dell'ultima quotazione rilevata, gli strumenti finanziari:

- a) individualmente sospesi dalle negoziazioni;
- b) per i quali i volumi di negoziazione poco rilevanti e la ridotta frequenza degli scambi non consentono la formazione di prezzi significativi.

Strumenti finanziari non quotati

I titoli non ammessi alla negoziazione su mercati regolamentati sono valutati al costo di acquisto. Essi sono svalutati ovvero rivalutati al fine di ricondurre il costo di acquisto al presumibile valore di realizzo sul mercato, individuato su un'ampia base di elementi di informazione, oggettivamente considerati dai responsabili organi della SGR, concernenti sia la situazione dell'emittente e del suo Paese di residenza, sia quella di mercato.

La valutazione dei titoli "strutturati non quotati" è effettuata tenendo conto delle singole componenti elementari in cui essi possono essere scomposti, in base alla metodologia prevista per gli strumenti finanziari non quotati.

Strumenti finanziari derivati "OTC"

Gli strumenti finanziari derivati trattati "*over the counter*" (OTC) sono valutati al valore corrente (costo di sostituzione) secondo le pratiche prevalenti sul mercato.

Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide sono iscritte al valore nominale.

Attività e passività in valuta

La conversione in Euro delle attività e passività espresse in valute diverse da quella di denominazione del Fondo, avviene applicando i cambi di riferimento rilevati giornalmente dalla Banca Centrale Europea. Le operazioni a termine in valuta sono convertite al tasso di cambio corrente per scadenze corrispondenti a quelle delle operazioni oggetto di valutazione.

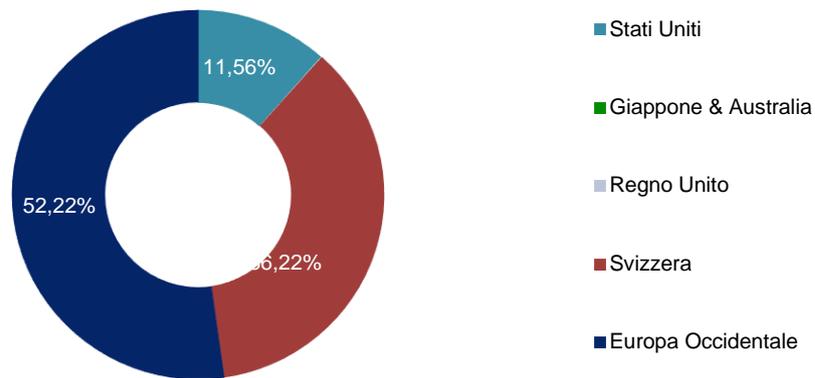
Compravendita di divisa a termine

Le compravendite di divisa a termine finalizzate alla copertura del rischio di cambio concorrono alla determinazione del valore netto del Fondo in termini di plusvalenza o minusvalenza in base al valore nominale valutato confrontando il cambio a termine pattuito con un cambio di riferimento, cioè il cambio a termine che si verrebbe a pattuire alla data della valutazione per un'operazione avente le stesse caratteristiche e stessa scadenza, calcolato utilizzando una curva ufficiale dei tassi di mercato. Gli utili o le perdite da realizzi su cambi sono determinati quale differenza tra il cambio a termine del contratto di copertura ed il cambio di chiusura dell'operazione.

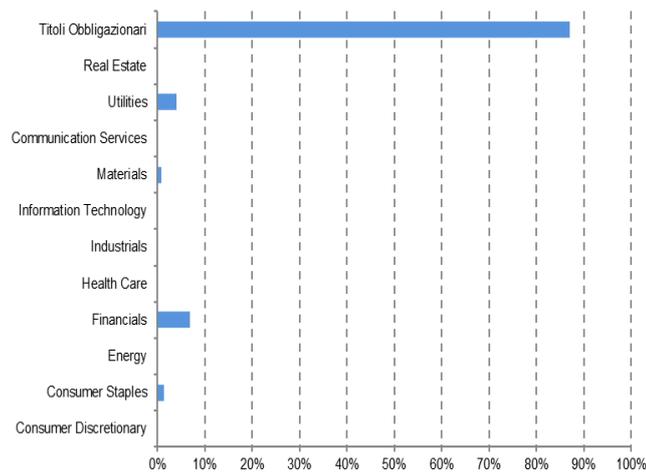
Gli acquisti e le vendite di strumenti finanziari sono contabilizzati nel portafoglio del Fondo sulla base della data di effettuazione dell'operazione, indipendentemente dalla data di regolamento dell'operazione stessa.

Sezione II Le attività

Aree geografiche verso cui sono orientati gli investimenti



Settori economici di impiego delle risorse del Fondo



Sezione II – Le Attività

ELENCO ANALITICO STRUMENTI FINANZIARI DETENUTI DAL FONDO

N.	Denominazione titolo	Valore	Percentuale
1	Nestle Sa-Reg	1.666.645	4,32%
2	Poste Italiane SpA	1.634.400	4,24%
3	BAMI 5% 14ST2030	1.516.710	3,93%
4	UCG perp NC25	1.203.696	3,12%
5	Spdr Msci Europe Uti	1.181.156	3,06%
6	ASSG 5,272% 12ST2033	1.101.940	2,86%
7	Isp FixToFl 20FB2034	1.086.490	2,82%
8	Roche Holding AG	1.083.201	2,81%
9	ISP 7% P NC2032	1.069.550	2,77%
10	BAMI fl 14GN2028	1.064.740	2,76%
11	FBK 4,625% 23FB2029	1.044.600	2,71%
12	UCG 4,3% 23GE2031	1.042.540	2,70%
13	ICCR 4,25% 05FB2030	1.033.950	2,68%
14	SRGI 4,5% NC2029	1.022.970	2,65%
15	RACE 3,625% 21MG2030	1.020.780	2,65%
16	CDP 3,625% 13GE2030	1.020.110	2,64%
17	Catt 4,25% 14DC2047	1.018.780	2,64%
18	Amundi STOXX Europe	986.585	2,56%
19	BAMI 0,875% 15LG2026	974.820	2,53%
20	Novartis AG-Reg	940.117	2,44%
21	Vanguard Utilities E	939.812	2,44%
22	ISP 9,125% P NC2029	867.263	2,25%
23	Snam SpA	855.400	2,22%
24	Sanofi SA (FP)	810.318	2,10%
25	Alibaba Group Holdin	805.534	2,09%
26	Intermonte Partners	573.800	1,49%
27	EXO 3,75% 14FB2033	502.945	1,30%
28	Industrie De Nora	454.200	1,18%
29	McDonald's Corp	415.933	1,08%
30	Hera SpA	411.840	1,07%
31	Iren SpA	383.800	0,99%
32	RWE AG (DE)	345.960	0,90%
33	Sandoz Group Ag	39.396	0,10%
	Tot. Strumenti Finanziari	30.119.980	
	Totale Attività	38.589.228	78,05%

II.1 Strumenti finanziari quotati

Ripartizione degli strumenti finanziari quotati per paese di residenza dell'emittente

	Paese di residenza dell'emittente			
	Italia	Altri paesi dell'UE	Altri paesi dell'OCSE	Altri paesi
Titoli di debito:				
- di Stato				
- di altri enti pubblici				
- di banche	10.904.359			
- di altri	4.163.800	1.523.725		
Titoli di capitale:				
- con diritto di voto	4.313.440	1.156.278	4.145.291	
- con voto limitato				
- altri				805.534
Parti di OICR:				
- OICVM		2.167.741		
- FIA aperti retail				
- altri (da specificare)			939.812	
Totali:				
- in valore assoluto	19.381.599	4.847.744	5.085.104	805.534
- in percentuale del totale delle attività	50%	13%	13%	2%

Ripartizione degli strumenti finanziari quotati per mercato di quotazione

	Mercato di quotazione			
	Italia	Paesi dell'UE	Altri paesi dell'OCSE	Altri paesi
Titoli quotati	6.481.181	17.748.162	5.890.638	
Titoli in attesa di quotazione				
Totali:				
- in valore assoluto	6.481.181	17.748.162	5.890.638	
- in percentuale del totale delle attività	16,80%	45,99%	15,26%	

Movimenti dell'esercizio

	Controvalore acquisti	Controvalore vendite/rimborsi
Titoli di debito		
- titoli di Stato		8.649.596
- altri	10.258.591	9.237.375
Titoli di capitale	7.975.586	2.336.827
Parti di OICR	848.925	1.261.695
Totale	19.083.101	21.485.494

II.2 Strumenti finanziari non quotati

Al 30 dicembre 2024 non sono presenti strumenti finanziari non quotati nel portafoglio del Fondo. Nel corso dell'esercizio il Fondo non ha acquistato e venduto strumenti finanziari non quotati.

II.3 Titoli di debito

Al 30 dicembre 2024 non sono presenti titoli di debito strutturati nel portafoglio del Fondo.

Valuta	Duration in anni		
	minore o pari a 1	compresa tra 1 e 3,6	maggiore di 3,6
Euro	2.720.406	5.189.430	8.682.048
Dollaro USA			
Yen			
Sterlina inglese			
Franco svizzero			
Altre valute			

II.4 Strumenti finanziari derivati

Valore patrimoniale degli strumenti finanziari derivati			
	Margini	Strumenti finanziari quotati	Strumenti finanziari non quotati
Operazioni su tassi di interesse: - future su titoli di debito, tassi e altri contratti simili - opzioni su tassi e altri contratti simili - swap e altri contratti simili			
Operazioni su tassi di cambio: - future su valute e altri contratti simili - opzioni su tassi di cambio e altri contratti simili - swap e altri contratti simili			
Operazioni su titoli di capitale: - future su titoli di capitale, indici azionari e contratti simili - opzioni su titoli di capitale e altri contratti simili - swap e altri contratti simili	143.992		
Altre operazioni - future - opzioni - swap			

Tipologia di contratti - Attività ricevute in garanzia**II.5 Depositi bancari**

	Durata dei depositi				Totale
	Depositi a vista o rimborsabili con preavviso inferiore a 24 ore	Depositi rimborsabili con preavviso da 1 a 15 giorni	Depositi a termine con scadenza da 15 giorni a 6 mesi	Depositi a termine con scadenza da 6 a 12 mesi	
Banca Ifigest				5.999.923,00	5.999.923,00
Altre banche					
Totali				5.999.923,00	5.999.923,00

Al 30 dicembre 2024 non sono presenti flussi sui depositi bancari

II.6 Pronti contro termine attivi e operazioni assimilate

Nel corso dell'esercizio non sono state stipulate operazioni di pronti termine attive né assimilate.

II.7 Operazioni di prestito titoli

Nel corso dell'esercizio non si sono avviate operazioni di prestito titoli.

Al 30 dicembre 2024 nel portafoglio del Fondo non vi sono contratti in essere.

II.8 Posizione netta di liquidità

F1. Liquidità disponibile		1.929.344
- EUR	1.511.724	
- CHF	204.203	
- GBP	56.527	
- HKD		
- SEK		
- YEN		
- USD	156.890	
- DKK		
- NOK		
- AUD		
- NZD		
- Altre		
F2. Liquidità da ricevere per operazioni da regolare		5.051
- Proventi da Incassare	5.051	
- c/Val- da Ricevere Vendite		
- Val- da Ricevere PT Venduti Termine		
- Val- da Ricevere		
F3. Liquidità impegnata per operazioni da regolare		-5.061
- Oneri da Pagare	-5.061	
- Divise da Consegnare Vendite		
- Val- da consegnare PT Acq- Termine		
- Val- da consegnare		
TOTALE		1.929.334

II.9 Altre attività

G1. Ratei attivi		395.802
. Interessi su Titoli	353.941	
. Interessi su Disp liquide	41.861	
. Altri		
G2. Risparmio d'imposta		
. Imposta 461 sul Risultato Anno Precedenti		
. Imposta 12,5% Risultato di Gestione		
G3. Altre		196
. Crediti per quote da ricevere		
. Plusvalenze su operazioni pending		
. Ratei Plus Vendite Divise Copertura		
. Equalizzatori		
. Rebate		
. Crediti per vendite da regolare		
. Proventi da prestito titoli		
. Plusvalenze da DCS		
. Altre	196	
TOTALE		395.998

Sezione III Le passività

III.1 Finanziamenti ricevuti

Al 30 dicembre 2024 non sono presenti finanziamenti ricevuti per scoperto di cassa.

III.2 Pronti contro termine passivi e operazioni assimilate

Nel corso dell'esercizio non sono state stipulate operazioni di pronti termine passive né assimilate.

III.3 Operazioni di prestito titoli

Nel corso dell'esercizio non si sono avviate operazioni di prestito titoli.

Al 30 dicembre 2024 nel portafoglio del Fondo non vi sono contratti in essere.

III.4 Strumenti finanziari derivati

Al 30 dicembre 2024 non sono presenti strumenti finanziari derivati

III.5 Debiti verso partecipanti

	Scadenza		
M1. Rimborsi richiesti e non regolati - Rimborsi da Regolare	02/01/2025	50.619	50.619
M2. Proventi da distribuire - Proventi da Distribuire			
M3. Altri			
Totale			50.619

III.6 Altre passività

N1.	Provvigioni ed oneri maturati e non liquidati		74.987
	- Rateo Interessi Passivi c/c	875	
	- Rateo Provvigioni di Gestione	53.158	
	- Rateo Provvigioni di Incentivo		
	- Rateo Oneri Depositario		
	- Rateo Costo Società di Revisione	18.640	
	- Rateo Spese Stampa Prospetti		
	- Rateo Spese Outsourcing		
	- Altri oneri di gestione	2.313	
	- Rateo Contributo Consob		
N2.	Debiti di imposta		
	- Imposta 12,5% Risultato di Gestione		
	- Ritenuta 27% Interessi Attivi di c/c		
N3.	Altre		
	- Commissioni su Operazioni Titoli		
	- Arrotondamenti per Rendiconto		
	- Ratei Minus Vendite Divise Copertura		
	- Rimborsi da regolare		
	- Incentive Fees		
	- Maturato PcT passivi		
	- Altri debiti verso l'Erario		
	- Altri oneri		
	- Accessori CFD		
	Totale		74.987

Sezione IV Il valore complessivo netto

Quote detenute da Investitori Qualificati				
Denominazione Investitore		N° Quote	Percentuale	
Numero Quote in Circolazione		7.207.298,589		
di cui: detenute da Investitori Qualificati		7.207.298,589	100,00%	
Frazione Fondo Detenuta da Soggetti Non Residenti				
		N° Quote	Percentuale	
Numero Quote in Circolazione		7.207.298,589		
di cui: detenute da Soggetti Non Residenti				
Variazione del patrimonio netto				
		Anno 2024 (ultimo esercizio)	Anno 2023 (penultimo esercizio)	Anno 2022 (terzultimo esercizio)
Patrimonio netto a inizio periodo		41.575.486	41.179.651	42.013.190
Incrementi:	a) sottoscrizioni:			
	- sottoscrizioni singole	8.004.829	5.990.794	9.984.359
	- piani di accumulo			
	- switch in entrata			
	b) risultato positivo della gestione	671.553	2.617.780	
Decrementi:	a) rimborsi:			
	- riscatti	-11.788.248	-8.212.739	-9.971.675
	- piani di rimborso			
	- switch in uscita			
	b) proventi distribuiti			
	c) risultato negativo della gestione			-846.223
Patrimonio netto a fine periodo		38.463.620	41.575.486	41.179.651

Sezione V Altri dati patrimoniali

V.1 Ammontare dell'impegno

	Ammontare dell'impegno	
	Valore assoluto	% del Valore Complessivo Netto
Operazioni su tassi di interesse: - future su titoli di debito, tassi e altri contratti simili - opzioni su tassi e altri contratti simili - swap e altri contratti simili		
Operazioni su tassi di cambio: - future su valute e altri contratti simili - opzioni su tassi di cambio e altri contratti simili - swap e altri contratti simili		
Operazioni su titoli di capitale: - future su titoli di capitale, indici azionari e contratti simili - opzioni su titoli di capitale e altri contratti simili - swap e altri contratti simili	1.828.390	5%
Altre operazioni - future e contratti simili - opzioni e contratti simili - swap e contratti simili		

V.2 Attività e passività verso Società del gruppo

Nel 2017 la Società di Gestione è divenuta parte del Gruppo Bancario Ifigest ed è soggetta all'attività di direzione e coordinamento svolta dalla Capogruppo.

Si segnala che, al 30 dicembre 2024, sono presenti nel Fondo attività nei confronti di Banca Ifigest S.p.A (Società del Gruppo di appartenenza di Soprarno SGR S.p.A.) per investimenti in Depositi Bancari.

V.3 Composizione delle poste patrimoniali del Fondo per divisa di denominazione

	ATTIVITA'				PASSIVITA'		
	Strumenti finanziari	Depositi bancari	Altre attività	TOTALE	Finanziamenti ricevuti	Altre passività	TOTALE
Euro	24.229.343	5.999.924	2.050.198	32.279.465		74.283	124.902
Dollaro USA	2.161.279		157.833	2.319.112		572	572
Sterlina Inglese			56.553	56.553		128	128
Franco Svizzero	3.729.359		204.739	3.934.098		4	4
Dollaro HK							
Corona Svedese							
Yen							
Corona Danese							
Corona Norvegese							
Zloty Polacco							
Altre divise			-0	-0			
Totale	30.119.980	5.999.924	2.469.324	38.589.228		74.987	125.606

Parte C IL RISULTATO ECONOMICO DELL'ESERCIZIO

Sezione I Strumenti finanziari quotati e non quotati e relative operazioni di copertura

I.1 Risultato delle operazioni su strumenti finanziari

Risultato complessivo delle operazioni su:	Utile/perdita da realizzi	di cui: per variazione dei tassi di cambio	Plus/ minusvalenze	di cui: per variazioni dei tassi di cambio
A. Strumenti finanziari quotati				
1. Titoli di debito	86.049	32.036	491.663	
2. Titoli di capitale	23.341	12.647	-477.133	94.951
3. Parti di OICR - OICVM - FIA				
B. Strumenti finanziari non quotati				
1. Titoli di debito				
2. Titoli di capitale				
3. Parti di OICR				

I.2 Strumenti finanziari derivati

Risultato degli strumenti finanziari derivati				
	Con finalità di copertura (sottovoci A4 e B4)		Senza finalità di copertura (sottovoci C1 e C2)	
	Risultati realizzati	Risultati non realizzati	Risultati realizzati	Risultati non realizzati
Operazioni su tassi di interesse: - future su titoli di debito, tassi e altri contratti simili - opzioni su tassi e altri contratti simili - swap e altri contratti simili				
Operazioni su titoli di capitale: - future su titoli di capitale, indici azionari e contratti simili - opzioni su titoli di capitale e altri contratti simili - swap e altri contratti simili	151.462		-83.125	
Altre operazioni: - future - opzioni - swap				

Sezione II Depositi bancari

Al 30 dicembre 2024 il patrimonio del Fondo risulta essere investito in depositi per nominali 6 milioni.

Sezione III Altre operazioni di gestione e oneri finanziari

Nel corso del 2024 non sono state effettuate operazioni di pronti contro termine e operazioni assimilate, né di prestito titoli.

Risultato della gestione cambi		
OPERAZIONI DI COPERTURA	Risultati realizzati	Risultati non realizzati
Operazioni a termine Strumenti finanziari derivati su tassi di cambio: - future su valute e altri contratti simili - opzioni su tassi di cambio e altri contratti simili - swap e altri contratti simili		
OPERAZIONI NON DI COPERTURA		
Operazioni a termine Strumenti finanziari derivati su tassi di cambio non aventi finalità di copertura: - future su valute e altri contratti simili - opzioni su tassi di cambio e altri contratti simili - swap e altri contratti simili		
LIQUIDITA'	-1.776	101

Nel corso del 2024 non sono state effettuate operazioni di pronti contro termine e operazioni assimilate, né di prestito titoli. Vi sono invece stati dei finanziamenti ricevuti dalla Banca Depositaria per esigenze di liquidità: i finanziamenti sono stati rimborsati nel breve periodo maturando interessi passivi come di seguito riportato.

G1- INTERESSI PASSIVI SU FINANZIAMENTI RICEVUTI - Interessi Passivi su Finanziamenti	-16.512	-16.512
G2- ALTRI ONERI FINANZIARI - Oneri su Pronti c/Termine e prestito titoli		
Totale		-16.512

Sezione IV Oneri di gestione
IV.1 Costi sostenuti nel periodo

ONERI DI GESTIONE	Importi complessivamente corrisposti				Importi corrisposti a soggetti del gruppo di appartenenza della SGR			
	Importo (migliaia di euro)	% sul valore complessivo netto (media di periodo)	% sul valore dei beni negoziati	% sul valore del finanziamento	Importo (migliaia di euro)	% sul valore complessivo netto (media di periodo)	% sul valore dei beni negoziati	% sul valore del finanziamento
1) Provvigioni di gestione	654	1,66%	0	0		0,00%		
Provvigioni di base	654	1,66%				0,00%		
2) Costo per il calcolo del valore della Quota	8							
3) Costi ricorrenti degli OICR in cui il fondo investe		0,00%				0,00%		
4) Compenso del depositario	18	0,04%				0,00%		
5) Spese di revisione del fondo	26	0,06%				0,00%		
6) Spese legali e giudiziarie		0,00%				0,00%		
7) Spese di pubblicazione del valore della quota ed eventuale pubblicazione del prospetto informativo	2	0,00%				0,00%		
8) Altri oneri gravanti sul fondo (specificare)	29	0,07%	0	0	0	0,00%	0	0
Contributo Consob	2	0,01%						
Oneri bancari diversi	2	0,00%						
Ftt Italia	4	0,01%						
Spese C/Parte	15	0,04%						
Sopravvenienze passive	7	0,02%						
9) Commissioni di collocamento	0							
COSTI RICORRENTI TOTALI (somma da 1 a 9)	736		0	0		0,00%	0	0
10) Provvigioni d'incentivo	374	0,95%				0,00%		
11) Oneri di negoziazione di strumenti finanziari	0	0	0,00%	0	0	0	0,00%	0
di cui: -su titoli azionari	0		0,00%		0		0,00%	
-su titoli di debito	0		0,00%		0		0,00%	
-su OICR	0		0,00%		0		0,00%	
-su derivati	0		0,00%		0		0,00%	
-su altri (specificare)	0		0,00%		0		0,00%	
12) Oneri finanziari per i debiti assunti dal fondo	17							
13) Oneri fiscali di pertinenza del fondo	0	0,00%				0,00%		
TOTALE SPESE (somma da 1 a 13)	1.126	2,85%			0	0,00%		
Valore complessivo netto medio di periodo	39.499							

(*) Gli oneri di negoziazione non risultano evidenziabili per tutte quelle transazioni effettuate su strumenti finanziari i cui prezzi sono espressi secondo modalità che già includono, nel prezzo della transazione, le relative commissioni di intermediazione (es. divise, opzioni su tassi di cambio, opzioni OTC, titoli di Stato, ...).

IV.2 Provvigioni di incentivo

La SGR calcola una commissione di incentivo con cadenza giornaliera. E' calcolata ed imputata con cadenza giornaliera al patrimonio del Fondo esclusivamente al verificarsi di determinate condizioni, come di seguito esplicitato. Ai fini del calcolo della provvigione di incentivo, anche quando non esplicitamente indicato, si considera il valore complessivo netto del Fondo, al netto di tutti i costi, ad eccezione, della provvigione di incentivo stessa, tenendo conto dei proventi distribuiti. Più precisamente, la performance del Fondo, ovvero la variazione/l'incremento percentuale della quota, ovvero il valore della quota presi a riferimento per il calcolo della commissione di incentivo vengono rettificati per la commissione di incentivo stessa. Le modalità di calcolo sono allineate all'allegato V.1.2 del Regolamento sulla gestione collettiva del risparmio: Provvedimento della Banca d'Italia del 19 gennaio 2015 e successive modifiche e integrazioni. Di seguito vengono illustrate le condizioni di applicabilità, il meccanismo di calcolo e le aliquote di prelievo relativi alla commissione di incentivo applicata ai Fondi.

La SGR calcola una commissione di incentivo con cadenza giornaliera, dovuta qualora il valore della quota del Fondo, per ciascun giorno di valorizzazione, sia superiore al valore più elevato registrato dalla quota medesima nell'arco temporale intercorrente tra l'inizio di operatività dello stesso (Fondo) e il giorno precedente quello di valorizzazione (di seguito "HWM Assoluto").

Verificandosi la condizione di cui al comma precedente, la provvigione di incentivo è pari al 20% dell'incremento percentuale registrato dal valore della quota del Fondo rispetto al valore del HWM Assoluto, ed è applicata al minor ammontare tra l'ultimo valore complessivo netto disponibile e il valore complessivo netto medio del Fondo nel periodo intercorrente con la data del precedente HWM assoluto.

La provvigione di incentivo eventualmente maturata è addebitata nel medesimo giorno dalla SGR al patrimonio di ciascun Fondo.

La SGR preleva la provvigione di incentivo dalle disponibilità liquide di ciascun Fondo il primo giorno lavorativo del mese solare successivo.

Esempio di modello di provvigione di incentivo con aliquote provvigionali pari al 15% e al 20%:

Giorno (t)	Valore netto quota Fondo	HWM precedente	Nuovo HWM	Provvigione di incentivo	Variazione % rispetto al precedente HWM	Provvigione di incentivo 15%	Provvigione di incentivo 20%
t0	5,00	5,00	-	-	-	-	-
t1	5,06	5,00	5,06	Sì	1,20%	0,18%	0,24%
t2	5,03	5,06	-	NO	-	-	-
t3	4,99	5,06	-	NO	-	-	-
t4	5,04	5,06	-	NO	-	-	-
t5	5,08	5,06	5,08	Sì	0,40%	0,06%	0,08%

Ipotizzando che ad una certa data (t0) l'High Watermark (HWM) della Classe sia pari a 5,00 Euro, equivalente al valore netto più elevato registrato dalla quota del Fondo e inoltre che, ad una data successiva (t1), il valore netto della quota aumenti sino a 5,06 Euro, in tal caso, poiché tale valore è superiore rispetto all'High Watermark precedente (pari a 5,00 Euro), la SGR procederà al calcolo della provvigione di incentivo e all'imputazione della stessa al patrimonio della Classe. Il valore netto della quota a (t1), pari a 5,06 Euro, costituirà il nuovo HWM.

Alle date successive (t2, t3, t4), invece ipotizzando che il valore netto della quota risulti sempre inferiore all'HWM registrato in (t1), non si procede ad alcun calcolo relativamente alla provvigione di incentivo. In data (t5), ipotizzando che il valore netto della quota sia aumentato sino a 5,08 Euro, poiché tale valore è superiore rispetto all'High Watermark precedente (pari a 5,06 Euro), la SGR procederà al calcolo della provvigione di incentivo e all'imputazione della stessa al patrimonio della Classe. Il valore netto della quota a (t5), pari a 5,08 Euro, costituirà il nuovo HWM.

Qualora percepite, le provvigioni di incentivo incidono negativamente sul rendimento dell'investimento.

Nel 2024 sono maturate commissioni di *performance pari ad Euro 373.847*.

Commissioni di performance (già provvigioni di incentivo) nel periodo	
Importo della commissione di performance addebitate	373.847,66
Commissione di performance (in percentuale del NAV)	0,972%

IV.3 Remunerazioni

La Politica di remunerazione e incentivazione di Soprarno SGR S.p.A. è stata predisposta nel rispetto delle disposizioni europee e nazionali che regolamentano il settore del Risparmio Gestito. La Policy di Remunerazione vigente di Soprarno SGR è stata approvata dall'Assemblea dei soci l'8 maggio 2024, recependo anche gli obiettivi in materia ESG. Tale Policy di remunerazione è volta a riflettere e promuovere i principi di sana ed efficace gestione dei rischi e a non incoraggiare un'assunzione di rischi non coerente con i profili di rischio e con il Regolamento dei Fondi. In linea con quanto previsto dalla normativa in materia di remunerazione, la politica di remunerazione adottata dalla SGR è altresì coerente con i risultati economici e con la situazione patrimoniale e finanziaria della SGR stessa e degli OICVM gestiti. La SGR attua la politica e le prassi di remunerazione e incentivazione con modalità appropriate alle proprie caratteristiche, dimensioni, all'organizzazione interna, alla natura, portata e complessità delle attività svolte nonché al numero e alla dimensione dei fondi gestiti. La politica di remunerazione si applica a tutto il personale della SGR, intendendosi a tal fine: (i) l'amministratore delegato, (ii) gli altri amministratori muniti o meno di deleghe esecutive, (iii) i responsabili delle principali linee di business, (iv) i componenti dell'organo di controllo, (v) i responsabili e il personale delle funzioni di controllo, (vi) i dipendenti, (vii) i collaboratori. Nell'ambito di tali soggetti, è prevista l'identificazione del personale più rilevante, ossia le categorie di soggetti la cui attività professionale ha o può avere un impatto rilevante sul profilo di rischio della SGR o dei fondi gestiti e che pertanto è destinatario di ulteriori previsioni rispetto a quelle applicabili in via generale al personale. Viene altresì disciplinato il ruolo degli organi aziendali e delle funzioni interne della SGR (ivi incluse le funzioni di controllo). Nella politica di remunerazione viene disciplinata l'intera struttura retributiva della SGR, avendo riguardo alla componente fissa, alla componente variabile, nonché ai benefit; sono altresì disciplinati i meccanismi di malus e clawback. Di seguito si riportano le informazioni in merito alle remunerazioni fisse e variabili, comprensive della parte contributiva aziendale, riconosciute al personale di Soprarno SGR di competenza dell'esercizio 2024:

Descrizione	Remunerazione Fissa	Remunerazione Variabile	N. Beneficiari
Personale SGR	1.701.130	749.885	19
Personale coinvolto nella gestione delle attività dell'OICVM	316.700	88.798	3
Personale Rilevante	859.701	420.165	12
<i>Membri CdA</i>	<i>231.158</i>	<i>304.277</i>	<i>7</i>
<i>Primi riporti e Gestori</i>	<i>580.990</i>	<i>115.888</i>	<i>4</i>
<i>Personale delle funzioni di controllo</i>	<i>47.552</i>	<i>-</i>	<i>1</i>

La proporzione della remunerazione complessiva lorda attribuita al Fondo è pari al 6,39%, ed è stata determinata in proporzione alle masse del Fondo rispetto a quelle totali, il personale coinvolto nell'attività di gestione si occupa di tutti i Fondi in modo non esclusivo.

La componente fissa comprende: RAL (Retribuzione Annuale Lorda), contributi INPS e INAIL, TFR, eventuale contributo aziendale al Fondo Pensione, buoni pasto, assicurazioni a favore della totalità dei dipendenti (riconosciute su base non discrezionale, quale politica generale della SGR e che non producono effetti sul piano degli incentivi all'assunzione o al controllo dei rischi). La componente variabile comprende gli eventuali



bonus ad personam di competenza dell'anno. Gli importi sopra indicati sono al lordo dei contributi a carico della SGR e al lordo delle tasse dipendenti.

Sezione V Altri ricavi ed oneri

II.	Interessi attivi su disponibilità liquide		208.458
	- Interessi attivi su c/c	208.458	
	- Interessi attivi su Dep.Future		
II.	Altri ricavi		680
	- Arrotondamenti Attivi		
	- Sopravvenienze Attive	673,41	
	- Rebates provvigioni di sottoscrizione		
	- Rebates provvigioni di gestione		
	- Rettifica incentive fees		
	- Rettifica equalizzatori		
	- commissioni attive CSDR	7	
	- Arrotondamenti per Rendiconto		
III.	Altri oneri		-0
	- Arrotondamenti Passivi		
	- Accessori CFD		
	- Interessi passivi su dispon. Liquide		
	- commissioni passive CSDR		
	- Altro	-0	
Totale			209.139

Parte D ALTRE INFORMAZIONI

Operazioni a Copertura di Rischi del Portafoglio
Operazioni a Termine e di Copertura di Rischi del Portafoglio che hanno avuto efficacia nell'anno 2024

Nel corso dell'anno 2024 non sono state effettuate Operazioni a Termine per Copertura di rischio di portafoglio

Operazioni in essere a Termine e per Copertura di Rischio del Portafoglio alla chiusura del periodo

Al 30 Dicembre 2024 non sono presenti Operazioni a Termine per Copertura di rischio di portafoglio

Oneri di intermediazione
Oneri di Intermediazione

	Banche Italiane	SIM	Banche e Imprese di Investimento Estere	Altre Controparti	Società del Gruppo
Oneri di Intermediazione	7.335		3.081	299	

Turnover

Il tasso di movimentazione del portafoglio del Fondo (c.d. *turnover*) nell'esercizio, espresso dal rapporto percentuale tra la somma degli acquisti e delle vendite di strumenti finanziari, al netto delle sottoscrizioni e dei rimborsi delle quote del Fondo, e il patrimonio netto medio del Fondo, nel periodo è stato pari al 53%.

Livello massimo e medio della leva finanziaria

Il livello massimo e medio di leva finanziaria che il Fondo ha raggiunto nel periodo viene calcolato come rapporto tra la somma delle posizioni lunghe e corte (comprensive dei prodotti derivati) e il valore complessivo netto del Fondo, indicando le operazioni poste in essere con finalità di copertura.

Per il 2023 tali valori sono, rispettivamente, 0,877 e 0,813.

Prime broker

Il Fondo non si avvale dell'attività di *prime broker*.

Consulenti esterni e relativi compensi

Non sono utilizzati consulenti esterni.



Si intende per **investimento sostenibile** un investimento in un'attività economica che contribuisce a un obiettivo ambientale o sociale, a condizione che tale investimento non arrechi un danno significativo a nessun obiettivo ambientale o sociale e che l'impresa beneficiaria degli investimenti rispetti prassi di buona governance.

La tassonomia dell'UE è un sistema di classificazione istituito dal regolamento (UE) 2020/852, che stabilisce un elenco di attività economiche ecosostenibili. Tale regolamento non comprende un elenco di attività economiche socialmente sostenibili. Gli investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale potrebbero non risultare allineati alla tassonomia.

Gli **Indicatori di sostenibilità** misurano in che modo sono rispettate le caratteristiche ambientali o sociali promosse dal prodotto finanziario

Informativa periodica per i prodotti finanziari di cui all'articolo 8, paragrafi 1, 2 e 2 bis, del regolamento (UE) 2019/2088 e all'articolo 6, primo comma, del regolamento (UE) 2020/852

Nome del prodotto: Soprarno International Fund 75
Identificativo della persona giuridica: 815600DDE152D5DE4B94
 Società di gestione del risparmio: **Soprarno SGR S.p.A.** (la "SGR")

Caratteristiche ambientali e/o sociali

Questo prodotto finanziario aveva un obiettivo di investimento sostenibile?

Si

No

Ha effettuato un minimo di investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale: ___%

in attività economiche considerate ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE

in attività economiche che non sono considerate ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE

Ha effettuato un minimo di investimenti sostenibili con un obiettivo sociale: ___%

Ha promosso caratteristiche ambientali/sociali (A/S) e, pur non avendo come obiettivo un investimento sostenibile, avrà una quota minima del (lo) ___% di investimenti sostenibili

con un obiettivo ambientale in attività economiche considerate ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE

con un obiettivo ambientale in attività economiche che non sono considerate ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE

con un obiettivo sociale

Ha promosso caratteristiche A/S, ma **non ha effettuato alcun investimento sostenibile**



In che misura sono state soddisfatte le caratteristiche ambientali e/o sociali promosse da questo prodotto finanziario?

Il fondo Soprarno International Fund 75 (il "**Fondo**") promuove le seguenti caratteristiche ambientali e sociali:

- Ambientali:** riduzione delle emissioni gas serra; promozione della biodiversità; riduzione della produzione di rifiuti pericolosi; promozione delle aziende con politiche per la riduzione delle emissioni di CO₂; lotta alla deforestazione.
- Sociali:** promozione dei Principi del Global Compact delle Nazioni Unite; prevenzione degli incidenti sul lavoro; lotta al divario retributivo tra top management e dipendenti nelle aziende.

● **Qual è stata la prestazione degli indicatori di sostenibilità?**

- A) il rischio di sostenibilità complessivo a livello di Fondo al 31 dicembre 2024 è stato pari a 74, superiore alla soglia minima di 60/100.

Il Fondo ha investito in emittenti che hanno consentito il conseguimento e successivo mantenimento di un determinato rischio di sostenibilità, valutato complessivamente a livello di Fondo dalla SGR superiore al minimo di 60/100 per i 3 pilastri della sostenibilità (E, S, G) e ha valutato anche il rischio di sostenibilità a livello di ciascuna società in portafoglio e distinto per ciascuna delle caratteristiche promosse.

Di seguito l'andamento del rischio di sostenibilità (ESG risk) nei tre trimestri dell'anno 2024, calcolato utilizzando un database esterno di un qualificato ESG service provider (Clarity AI) e il punteggio medio nel corso dello stesso anno.

FONDO	31/03/2024	30/06/2024	30/09/2024	31/12/2024	AVERAGE
SOPRARNI INTERNATIONAL FUND 75	71,00	73,00	73,00	74,00	72,75

Il risultato del punteggio del rischio di sostenibilità del Fondo tiene conto della materialità finanziaria di un'ampia gamma di fattori di sostenibilità relativi all'operatività dei vari emittenti ed è calcolato sulla base della media dei punteggi ambientali (E), sociali (S) e di governance (G).

- B) il Comitato ESG ha determinato le seguenti soglie limite entro cui gli indicatori PAI selezionati dalla SGR devono mantenersi al fine del raggiungimento di ciascuna caratteristica ambientale e sociale, prendendo in considerazione la quota d'investimenti ove tali indicatori sono applicabili:

1. Riduzione delle emissioni gas serra (**M3**): Intensità delle emissioni di gas serra (quota delle emissioni totali in tonnellate sui ricavi totali generati dalle società investite dal portafoglio): inferiore a **1800 tonne CO2e/EUR M revenue**;
2. promozione della biodiversità (**M7**): Quota % delle società investite che hanno siti/attività produttive in aree sensibili dal punto di vista della biodiversità che possono essere pregiudicate dalla operatività delle aziende: inferiore al **15%**;
3. riduzione della produzione di rifiuti pericolosi (**M9**): Media ponderata del rapporto tra i rifiuti non riciclati in tonnellate generati dalle società investite dal portafoglio e i milioni di euro di investimento: **10 tonne/eur M Revenue**;
4. promozione delle aziende con politiche per la riduzione delle emissioni di CO2(**O4**): Quota % del portafoglio investita in società che non hanno adottato iniziative di riduzione delle emissioni di carbonio al fine di allinearsi con l'Accordo di Parigi: inferiore al **90%**;
5. lotta alla deforestazione (**O15**): Quota % delle società investite che non hanno una politica per rispondere alla deforestazione: inferiore al **95%**;
6. promozione dei Principi del *Global Compact* delle Nazioni Unite(**M10**): % degli investimenti coinvolti in violazioni dei Principi del Global Compact e delle linee guida OCSE per le multinazionali: inferiore al **20%**;
7. prevenzione degli incidenti sul lavoro(**O1**): Quota % del portafoglio investita in società che non hanno una politica per prevenire gli incidenti sul lavoro: inferiore al **10%**;

lotta al divario retributivo tra top management e dipendenti nelle aziende—(**O8**):

1. Rapporto tra la remunerazione dell'Amministratore Delegato e la media della remunerazione complessiva degli altri dipendenti (escluso l'AD): inferiore al **300x**.
La SGR nel corso del 2024 ha investito in emittenti che hanno consentito il raggiungimento e successivo mantenimento delle sopramenzionate soglie determinate dal Comitato ESG.

In particolare, di seguito si riporta, ove applicabile, il valore conseguito per ciascuna caratteristica promossa al 31 dicembre 2024:

- 1) Riduzione delle emissioni gas serra (M3): 1292,02;
- 2) promozione della biodiversità (M7): 0,16;
- 3) riduzione della produzione di rifiuti pericolosi (M9): 1,46;
- 4) promozione delle aziende con politiche per la riduzione delle emissioni di CO2 (O4): 74,39;
- 5) lotta alla deforestazione (O15): 70,23;
- 6) promozione dei Principi del Global Compact delle Nazioni Unite (M10): 0,01;
- 7) prevenzione degli incidenti sul lavoro (O1): 0,13;
- 8) lotta al divario retributivo tra top management e dipendenti nelle aziende (O8): 159,06*.

Di seguito l'andamento dei sopra menzionati PAI nei trimestri dell'anno 2024, calcolato utilizzando un database esterno di un qualificato ESG service provider (Clarity AI) e il punteggio medio nel corso dello stesso anno.

International Fund 75	31/03/2024	30/06/2024	30/09/2024	31/12/2024	AVERAGE
M3	439,02	1481,45	1409,89	1292,02	1155,595
M7	4,12	9,61	8,67	0,16	5,64
M9	0,6	1,84	1,35	1,46	1,3125
O4	82,22	74,05	77,53	74,39	77,0475
O15	67,15	65,06	73,73	70,23	69,0425
M10	6,47	16,11	0,09	0,01	5,67
O1	0,24	0,08	0,13	0,13	0,145
O8	202,38	243,97	236,97	198,13	220,3625

**Integrando i dati ottenuti dal database del provider con le analisi effettuate internamente su dati pubblicamente disponibili, si ottiene, per il dato relativo al PAI O8, un valore pari a 159,06 al 31.12.2024 e un valore medio pari a 210,60 calcolato su una quota d'investimento superiore all'obiettivo minimo dell'asset allocation del Fondo pari all'80%*

Fonte: Clarity AI

● ...e rispetto ai periodi precedenti?

INTERNATIONAL FUND 75	2023	2024
ESG RISK	68,67	72,75
M3	229,36	1292,02
M7	2,39	0,16
M9	0,52	1,46
O4	80,71	74,39
O15	81,44	70,23
M10	3,87	0,01
O1	10,28	0,13
O8	0	198,13



In che modo questo prodotto finanziario ha preso in considerazione i principali effetti negativi sui fattori di sostenibilità?

Il Fondo prende in considerazione i principali effetti negativi sui fattori di sostenibilità in quanto tiene conto di alcuni indicatori dei principali effetti negativi anche al fine di promuovere le menzionate caratteristiche ambientali e/o sociali.

Sono stati oggetto di analisi tutti i PAI obbligatori (mandatory) e 4 PAI facoltativi identificati qui di seguito e che la SGR considera parte integrante della propria strategia d'investimento:

- Investimenti in aziende prive di iniziative finalizzate alla riduzione delle emissioni di CO₂
- Investimenti in aziende che non hanno una politica contro la deforestazione
- Investimenti in aziende prive di politiche di prevenzione degli incidenti sul lavoro
- Rapporto tra remunerazione del top management rispetto ai dipendenti

Il Fondo ha preso in considerazione i seguenti principali effetti negativi:

PAI obbligatori nelle imprese beneficiarie degli investimenti

- M1**: emissioni di gas serra (quota delle emissioni totali in tonnellate sui ricavi totali generati dalle società investite dal portafoglio)
- M2**: impronta di carbonio (quota delle emissioni in tonnellate per milione di euro di ricavi generati dalle società investite dal portafoglio)
- M3**: Intensità delle emissioni di gas serra (quota delle emissioni in tonnellate per milione di euro di ricavi generati dalle società investite dal portafoglio)
- M4**: quota % delle aziende attive nel settore dei carburanti fossili
- M5.1**: quota di energia proveniente da fonti tradizionali consumata dalle aziende oggetto di investimento (percentuale del totale delle fonti energetiche utilizzate)
- M5.2**: quota di energia proveniente da fonti tradizionali prodotta dalle aziende oggetto di investimento (percentuale del totale delle fonti energetiche prodotte)
- M6**: intensità di energia consumata per settori ad alto impatto climatico (GWh consumati per milione di euro di ricavi generati dalle società investite dal portafoglio)
- M7**: Quota % delle società investite che hanno siti/attività produttive in aree sensibili dal punto di vista della biodiversità che possono essere pregiudicate dalla operatività delle aziende
- M8**: rilascio di sostanze nocive nelle acque (quota delle emissioni in tonnellate per milione di euro di ricavi generati dalle società investite dal portafoglio)

- M9**: Media ponderata del rapporto tra i rifiuti non riciclati in tonnellate generati dalle società investite dal portafoglio e i milioni di euro di investimento
- M10**: quota % degli investimenti coinvolti in violazioni dei Principi del Global Compact e delle linee guida OCSE per le multinazionali
- M11**: quota % degli investimenti in aziende con carenza di processi e di meccanismi di compliance per monitoraggio del rispetto dei principi del UN Global Compact e delle linee guida dell'OECD per le aziende multinazionali
- M12**: valore % della disparità di retribuzione tra i sessi delle aziende oggetto d'investimento
- M13**: rapporto medio di donne presenti all'interno del Consiglio di amministrazione rispetto al totale dei membri del CDA
- M14**: quota % degli investimenti in aziende coinvolte nella produzione o vendita di armi controverse
- M15**: intensità delle emissioni di gas serra per istituzioni sovrane (quota delle emissioni in tonnellate per milione di euro di prodotto interno generato)

PAI facoltativi applicabili agli investimenti nelle imprese beneficiarie degli investimenti

- O4**: Quota % del portafoglio investita in società che non hanno adottato iniziative di riduzione delle emissioni di carbonio al fine di allinearsi con l'Accordo di Parigi
- O15**: Quota % delle società investite che non hanno una politica per rispondere alla deforestazione
- O1**: Quota % del portafoglio investita in società che non hanno una politica per prevenire gli incidenti sul lavoro
- O8**: Rapporto tra la remunerazione dell'Amministratore Delegato e la media della remunerazione complessiva degli altri dipendenti (escluso l'AD)

Di seguito la tabella riepilogativa dei dati trimestrali nell'anno 2024 relativi ai sopra menzionati PAI e della media di tali risultanze per l'anno 2024:

INTERNATIONAL FUND 75	31/03/2024	30/06/2024	31-09-2024	31/12/2024	AVERAGE
M1	3913,69	12625,95	12770,61	11476,79	10196,76
M2	155,84	418,22	398,74	366,87	334,92
M3	439,03	1481,46	1409,89	1292,03	1155,60
M4	11,37	12,37	16,04	15,82	13,90
M5.1	54,66	46,61	50,89	48,77	50,23
M5.2	60,74	5,38	6,52	6,37	19,75
M6	0,57	0,30	0,35	0,37	0,40
M7	4,13	9,62	8,67	0,16	5,64
M8	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
M9	0,60	1,84	1,35	1,47	1,32
M10	6,48	16,12	0,09	0,01	5,68
M11	0,00	0,00	3,29	3,37	1,66
M12	7,20	5,77	5,97	6,79	6,43
M13	42,47	38,47	39,71	37,20	39,46
M14	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
M15	320,55	18,05	-	-	84,65
O1	0,24	0,08	0,13	0,13	0,15
O4	82,22	74,05	77,53	74,39	77,05
O15	67,15	65,06	73,72	70,23	69,04
O8	202,38	243,97	236,97	198,13	220,36

*Integrando i dati ottenuti dal database del provider con le analisi effettuate internamente su dati pubblicamente disponibili, si ottiene, per il dato relativo al PAI O8, un valore pari a 159,06 al 31.12.2024 e un valore medio pari a 210,60, calcolato su una quota d'investimento superiore all'obiettivo minimo del Fondo pari all'80%.



Quali sono stati i principali investimenti di questo prodotto finanziario?

L'elenco comprende gli investimenti che costituiscono la quota maggiore di investimenti del prodotto finanziario durante il periodo di riferimento, ossia: dal 1° gennaio 2024 al 31 dicembre 2024

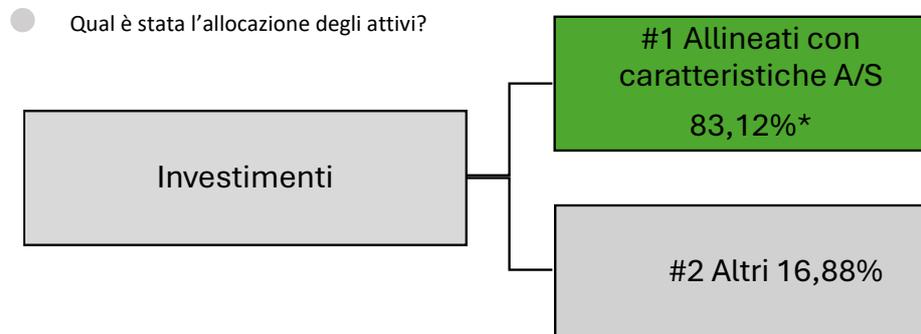
Investimenti di Maggiore Entità	Settore	% di attivi	Paese
Poste Italiane SpA	Equity	4,78%	ITALY
Nestle SA	Equity	4,46%	SWITZERLAND
BAMIIM 5 09/14/30	FixedIncome	4,27%	ITALY
ISPIM 9 1/8 PERP	FixedIncome	3,44%	ITALY
UCGIM 5 3/8 PERP	FixedIncome	3,35%	ITALY
SPDR MSCI Europe Utilities UCI	Fund	3,29%	IRELAND
ISPIM 6.184 02/20/34	FixedIncome	3,06%	ITALY
ASSGEN 5.272 09/12/33	FixedIncome	3,05%	ITALY
BAMIIM 6 06/14/28	FixedIncome	3,01%	ITALY
FINBAN 4 5/8 02/23/29	FixedIncome	2,94%	ITALY
Roche Holding AG	Equity	2,93%	SWITZERLAND
UCGIM 4.3 01/23/31	FixedIncome	2,92%	ITALY
ICCREA 4 1/4 02/05/30	FixedIncome	2,90%	ITALY
CDEP 3 5/8 01/13/30	FixedIncome	2,85%	ITALY
ASSGEN 4 1/4 12/14/47	FixedIncome	2,84%	ITALY



Qual è stata la quota degli investimenti in materia di sostenibilità?

A livello consolidato del Fondo, l'83,12% dell'asset *allocation* è rappresentato da investimenti che rispettano le caratteristiche ambientali e sociali promosse dal Fondo. Gli strumenti finanziari rientranti nella restante parte (#2 altri) sono prevalentemente titoli obbligazionari, azionari di primarie aziende, ETF o quote di Oicvm che non consentono il raggiungimento delle caratteristiche ambientali e sociali promosse dal Fondo per una quota pari al 16,88%.

L'allocazione degli attivi descrive la quota di investimenti in attivi specifici.



#1 Allineati con caratteristiche A/S comprende gli investimenti del Fondo utilizzati per rispettare le caratteristiche ambientali e sociali promosse dal Fondo.

*La quota del portafoglio che rispetta esclusivamente l'indicatore relativo al punteggio minimo di rischio di sostenibilità è pari al 93,44% del patrimonio del Fondo.

Si evidenzia che la quota d'investimenti allineata alle caratteristiche ambientali e sociali promosse dal Fondo considera nel conteggio il dato relativo all'indicatore PAI O8 concernente il rapporto tra la remunerazione dell'Amministratore Delegato e la media della remunerazione complessiva degli altri dipendenti (escluso l'AD) calcolato internamente integrando dati pubblicamente disponibili con i dati rilevati dal data provider.

● **In quali settori economici sono stati effettuati gli investimenti?**

Settore	% Azionario	% Obbligazionario	% Totale
Finanziari	6,25%	41,37%	47,61%
Altro (Fondi, Etf, Liquidità)	19,18%	0,00%	19,18%
Governativi	0,00%	8,08%	8,08%
Farmaceutici	7,24%	0,00%	7,24%
Servizi di pubblica utilità	5,54%	1,56%	7,10%
Beni voluttuari	2,43%	2,23%	4,66%

Beni di prima necessità	4,46%	0,00%	4,46%
Industriali	1,68%	0,00%	1,68%
Energia	0,00%	0,00%	0,00%
Immobiliare	0,00%	0,00%	0,00%
Tecnologia dell'informazione	0,00%	0,00%	0,00%
Servizi di comunicazione	0,00%	0,00%	0,00%

● **Quali investimenti erano compresi nella categoria "Altri" e qual era il loro scopo?
Esistevano garanzie minime di salvaguardia ambientale o sociale?**

Nel periodo di riferimento 2024, a livello consolidato del Fondo, il 34,57% dell'asset allocation del portafoglio è detenuto in titoli obbligazionari, azionari di primarie aziende, ETF o quote di Oicvm ("#2 Altri") che non consentono il raggiungimento delle caratteristiche ambientali e sociali promosse dal Fondo.

Non sono previste garanzie minime di salvaguardia ambientale o sociale.

Quali azioni sono state adottate per soddisfare le caratteristiche ambientali e/o sociali durante il periodo di riferimento?

Il Comitato ESG nella riunione del 22 ottobre 2024 ha rilevato la persistente carenza di dati disponibili per il PAI O8 concernente il rapporto tra la remunerazione dell'Amministratore Delegato e la media della remunerazione complessiva degli altri dipendenti (escluso l'AD). Al fine di ovviare a tale carenza di dati, la SGR ha integrato i dati forniti dal provider con dati ottenuti attraverso la ricerca di fonti pubblicamente disponibili ed affidabili.

Il Consiglio di amministrazione della SGR, nel corso del CDA 17/12/2024 è stato informato dal Presidente del Comitato ESG della revisione della strategia ESG del Fondo, finalizzata *inter alia* a utilizzare esclusivamente indicatori di sostenibilità con un'ampia disponibilità di dati e introdurre - in particolare con riferimento all'intensità di emissioni gas serra - un apposito indicatore di sostenibilità specificamente riferito agli emittenti governativi, consentendo così il raggiungimento delle caratteristiche ambientali e sociali fino al 100% del patrimonio del Fondo.

Inoltre, la SGR ha introdotto alcuni *screening* negativi, anche parziali, per mitigare l'esposizione a settori considerati a "rischio severo" di sostenibilità.

La SGR è firmataria dell'iniziativa CDP (Carbon Disclosure Project), progetto internazionale no-profit che promuove iniziative di engagement collettivo tramite l'invio di un questionario di richiesta di disclosure a più di 1500 società quotate, per dare maggiori informazioni ed aumentare la trasparenza sull'impatto delle loro attività dal punto di vista ambientale, al fine di mitigarne i rischi di sostenibilità.

Si rappresenta che nel corso del 2024 la SGR non ha reputato necessario al fine dell'effettivo raggiungimento delle caratteristiche ambientali e sociali promosse dallo stesso esercitare il proprio diritto di voto nelle società target in considerazione della circostanza che non sono

state violate le soglie minime stabilite per i PAI né si è sceso al di sotto del punteggio minimo del rischio di sostenibilità; inoltre il Fondo non deteneva alcuna percentuale significativa di esposizione su alcun titolo in portafoglio come richiesto dalla politica di impegno e policy esg ai fini dell'esercizio del diritto di voto.



Soprarno SGR S.p.A.

**Relazione di gestione del Fondo Comune di Investimento
Mobiliare Aperto "International Fund 75" per l'esercizio chiuso
al 30 dicembre 2024**

(con relativa relazione della società di revisione)

KPMG S.p.A.

21 marzo 2025



KPMG S.p.A.
Revisione e organizzazione contabile
Viale Machiavelli, 29
50125 FIRENZE FI
Telefono +39 055 213391
Email it-fmauditaly@kpmg.it
PEC kpmgspa@pec.kpmg.it

Relazione della società di revisione indipendente ai sensi degli artt. 14 e 19-bis del D.Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39 e dell'art. 9 del D.Lgs. 24 febbraio 1998, n. 58

Ai partecipanti al Fondo Comune di Investimento mobiliare aperto "International Fund 75"

Relazione sulla revisione contabile della relazione di gestione

Giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile della relazione di gestione del Fondo Comune di Investimento mobiliare aperto "International Fund 75" (nel seguito anche il "Fondo"), costituita dalla situazione patrimoniale al 30 dicembre 2024, dalla sezione reddituale per l'esercizio chiuso a tale data e dalla nota integrativa.

A nostro giudizio, la relazione di gestione fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria del Fondo Comune di Investimento mobiliare aperto "International Fund 75" al 30 dicembre 2024 e del risultato economico per l'esercizio chiuso a tale data in conformità al Provvedimento emanato dalla Banca d'Italia il 19 gennaio 2015 e successive modifiche (nel seguito anche il "Provvedimento") che ne disciplina i criteri di redazione.

Elementi alla base del giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia). Le nostre responsabilità ai sensi di tali principi sono ulteriormente descritte nella sezione "Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile della relazione di gestione" della presente relazione. Siamo indipendenti rispetto al Fondo e alla Soprarno SGR S.p.A., Società di Gestione del Fondo, in conformità alle norme e ai principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano alla revisione contabile del bilancio. Riteniamo di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio.

Responsabilità degli Amministratori e del Collegio Sindacale per la relazione di gestione

Gli Amministratori della Società di Gestione del Fondo sono responsabili per la redazione della relazione di gestione del Fondo che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità al Provvedimento che ne disciplina i criteri di redazione e, nei termini previsti dalla legge, per quella parte del controllo interno dagli stessi ritenuta necessaria per consentire la redazione di una relazione di gestione che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.



Fondo Comune di Investimento mobiliare aperto "International Fund 75"
Relazione della società di revisione
30 dicembre 2024

Gli Amministratori della Società di Gestione del Fondo sono responsabili per la valutazione della capacità del Fondo di continuare ad operare come un'entità in funzionamento e, nella redazione della relazione di gestione, per l'appropriatezza dell'utilizzo del presupposto della continuità aziendale, nonché per una adeguata informativa in materia. Gli Amministratori utilizzano il presupposto della continuità aziendale nella redazione della relazione di gestione a meno che abbiano valutato che sussistono le condizioni per la liquidazione del Fondo o per l'interruzione dell'attività o non abbiano alternative realistiche a tali scelte.

Il Collegio Sindacale della Società di Gestione del Fondo ha la responsabilità della vigilanza, nei termini previsti dalla legge, sul processo di predisposizione dell'informativa finanziaria del Fondo.

Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile della relazione di gestione

I nostri obiettivi sono l'acquisizione di una ragionevole sicurezza che la relazione di gestione nel suo complesso non contenga errori significativi, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali, e l'emissione di una relazione di revisione che includa il nostro giudizio. Per ragionevole sicurezza si intende un livello elevato di sicurezza che, tuttavia, non fornisce la garanzia che una revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) individui sempre un errore significativo, qualora esistente. Gli errori possono derivare da frodi o da comportamenti o eventi non intenzionali e sono considerati significativi qualora ci si possa ragionevolmente attendere che essi, singolarmente o nel loro insieme, siano in grado di influenzare le decisioni economiche prese dagli utilizzatori sulla base della relazione di gestione.

Nell'ambito della revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia), abbiamo esercitato il giudizio professionale e abbiamo mantenuto lo scetticismo professionale per tutta la durata della revisione contabile. Inoltre:

- abbiamo identificato e valutato i rischi di errori significativi nella relazione di gestione, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali; abbiamo definito e svolto procedure di revisione in risposta a tali rischi; abbiamo acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio. Il rischio di non individuare un errore significativo dovuto a frodi è più elevato rispetto al rischio di non individuare un errore significativo derivante da comportamenti o eventi non intenzionali, poiché la frode può implicare l'esistenza di collusioni, falsificazioni, omissioni intenzionali, rappresentazioni fuorvianti o forzature del controllo interno;
- abbiamo acquisito una comprensione del controllo interno rilevante ai fini della revisione contabile allo scopo di definire procedure di revisione appropriate nelle circostanze e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno del Fondo e della Società di Gestione del Fondo;
- abbiamo valutato l'appropriatezza dei criteri e delle modalità di valutazione adottati, nonché la ragionevolezza delle stime contabili effettuate dagli Amministratori, inclusa la relativa informativa;
- siamo giunti ad una conclusione sull'appropriatezza dell'utilizzo da parte degli Amministratori del presupposto della continuità aziendale e, in base agli elementi probativi acquisiti, sull'eventuale esistenza di una incertezza significativa riguardo a eventi o circostanze che possono far sorgere dubbi significativi sulla capacità del Fondo di continuare ad operare come una entità in funzionamento. In presenza di un'incertezza significativa, siamo tenuti a richiamare l'attenzione nella relazione di revisione sulla relativa informativa della relazione di gestione, ovvero, qualora tale informativa sia inadeguata, a riflettere tale circostanza nella formulazione del nostro giudizio. Le nostre conclusioni sono basate sugli elementi probativi acquisiti fino alla data della presente relazione. Tuttavia, eventi o circostanze successivi possono comportare il fatto che il Fondo cessi di operare come un'entità in funzionamento;



Fondo Comune di Investimento mobiliare aperto "International Fund 75"
Relazione della società di revisione
30 dicembre 2024

- abbiamo valutato la presentazione, la struttura e il contenuto della relazione di gestione nel suo complesso, inclusa l'informativa, e se la relazione di gestione rappresenti le operazioni e gli eventi sottostanti in modo da fornire una corretta rappresentazione.

Abbiamo comunicato ai responsabili delle attività di *governance* della Società di Gestione del Fondo, identificati ad un livello appropriato come richiesto dai principi di revisione internazionali (ISA Italia), tra gli altri aspetti, la portata e la tempistica pianificate per la revisione contabile e i risultati significativi emersi, incluse le eventuali carenze significative nel controllo interno identificate nel corso della revisione contabile.

Relazione su altre disposizioni di legge e regolamentari

Giudizi e dichiarazione ai sensi dell'art. 14, comma 2, lettere e), e-bis) ed e-ter), del D.Lgs. 39/10

Gli Amministratori della Soprarno SGR S.p.A. sono responsabili per la predisposizione della relazione degli Amministratori del Fondo Comune di Investimento mobiliare aperto "International Fund 75" al 30 dicembre 2024, incluse la sua coerenza con la relazione di gestione del Fondo e la sua conformità al Provvedimento.

Abbiamo svolto le procedure indicate nel principio di revisione (SA Italia) 720B al fine di:

- esprimere un giudizio sulla coerenza della relazione degli Amministratori con la relazione di gestione;
- esprimere un giudizio sulla conformità al Provvedimento della relazione degli Amministratori;
- rilasciare una dichiarazione su eventuali errori significativi nella relazione degli Amministratori.

A nostro giudizio, la relazione degli Amministratori è coerente con la relazione di gestione del Fondo Comune di Investimento mobiliare aperto "International Fund 75" al 30 dicembre 2024.

Inoltre, a nostro giudizio, la relazione degli Amministratori è redatta in conformità al Provvedimento.

Con riferimento alla dichiarazione di cui all'art. 14, comma 2, lettera e-ter), del D.Lgs. 39/10, rilasciata sulla base delle conoscenze e della comprensione del Fondo e del relativo contesto acquisite nel corso dell'attività di revisione, non abbiamo nulla da riportare.

Firenze, 21 marzo 2025

KPMG S.p.A.


Maurizio Cifioni
Socio